

# Pandolfini

CASA D'ASTE

dal 1924



IMPORTANTI  
MOBILI, ARREDI,  
OGGETTI D'ARTE,  
PORCELLANE  
E MAIOLICHE

FIRENZE  
22 APRILE 2015











Pandolfini  
CASA D'ASTE dal 1924

**IMPORTANTI MOBILI, ARREDI,  
OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE**

Firenze  
22 Aprile 2015

# SEDI E DIPARTIMENTI FIRENZE

## ARCHEOLOGIA CLASSICA ED EGIZIA

CAPO DIPARTIMENTO  
Neri Mannelli  
*neri.mannelli@pandolfini.it*

ASSISTENTE  
Silvia Così  
*archeologia@pandolfini.it*



## ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

JUNIOR EXPERT  
Chiara Sabbadini Sodi  
*argenti@pandolfini.it*



## ARTI DECORATIVE DEL SECOLO XX E DESIGN

CAPO DIPARTIMENTO  
Alberto Vianello  
*alberto.vianello@pandolfini.it*

CONSULENTE  
Lino Signaroldi

ASSISTENTE  
Chiara Sabbadini Sodi  
*artidecorative@pandolfini.it*



## ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CAPO DIPARTIMENTO  
Jacopo Antolini  
*jacopo.antolini@pandolfini.it*

ESPERTO  
Andrea Alibrandi

ASSISTENTE  
Carolina Orlandini  
*artecontemporanea@pandolfini.it*



## ARREDI E MOBILI ANTICHI OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO  
Alberto Vianello  
*alberto.vianello@pandolfini.it*

ASSISTENTE  
Silvia Così  
*arredi@pandolfini.it*



## DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO  
Francesca Paolini  
*francesca.paolini@pandolfini.it*

ASSISTENTI  
Debora Loiacono  
Lorenzo Pandolfini  
*dipintiantichi@pandolfini.it*



## DIPINTI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO  
Lucia Montigiani  
*lucia.montigiani@pandolfini.it*

ASSISTENTE  
Raffaella Calamini  
*dipinti800@pandolfini.it*



## GIOIELLI E OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

CAPO DIPARTIMENTO  
Maria Iliaria Ciatti  
*ilaria.ciatti@pandolfini.it*

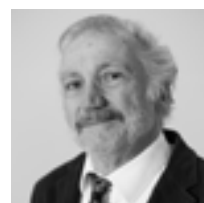
GEMMOLOGA  
Luna Mancini  
*gioielli@pandolfini.it*



## MONETE E MEDAGLIE

CAPO DIPARTIMENTO  
Claudio Maddalena

ASSISTENTE  
Silvia Così  
*numismatica@pandolfini.it*





## STAMPE E DISEGNI ANTICHI E MODERNI

CAPO DIPARTIMENTO  
Antonio Berni  
[antonio.berni@pandolfini.it](mailto:antonio.berni@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Debora Loiacono  
[stampe@pandolfini.it](mailto:stampe@pandolfini.it)



## VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO  
Francesco Tanzi  
[francesco.tanzi@pandolfini.it](mailto:francesco.tanzi@pandolfini.it)

ASSISTENTE  
Carolina Orlandini  
[vini@pandolfini.it](mailto:vini@pandolfini.it)



## MILANO

### ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

CAPO DIPARTIMENTO  
Roberto Dabbene  
[roberto.dabbene@pandolfini.it](mailto:roberto.dabbene@pandolfini.it)



### LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

CAPO DIPARTIMENTO  
Chiara Nicolini  
[chiara.nicolini@pandolfini.it](mailto:chiara.nicolini@pandolfini.it)



### ARTE DELL'ESTREMO ORIENTE

CAPO DIPARTIMENTO  
Thomas Zecchini  
[thomas.zecchini@pandolfini.it](mailto:thomas.zecchini@pandolfini.it)



### ARREDI E MOBILI ANTICHI OGGETTI D'ARTE

ESPERTO  
Tomaso Piva  
[tomaso.piva@pandolfini.it](mailto:tomaso.piva@pandolfini.it)



ASSISTENTE  
Claudia Cangioli  
[arteorientale@pandolfini.it](mailto:arteorientale@pandolfini.it)

### PORCELLANE E MAIOLICHE

ESPERTO  
Giulia Anversa  
[milano@pandolfini.it](mailto:milano@pandolfini.it)



### DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

ESPERTO  
Roeland Kollewijn  
[milano@pandolfini.it](mailto:milano@pandolfini.it)



## ROMA

### DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

ESPERTO  
Ludovica Trezzani  
[roma@pandolfini.it](mailto:roma@pandolfini.it)





Dorland & Finni  
RESTAURANT  
HOTEL

#### DIREZIONE

Remo Rega  
Pietro De Bernardi

#### RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Massimo Cavicchi  
*massimo.cavicchi@pandolfini.it*

#### COORDINAMENTO DIPARTIMENTI

Lucia Montigiani  
*lucia.montigiani@pandolfini.it*

#### UFFICIO STAMPA

Anna Orsi - PressArt  
Mobile +39 335 6783927  
tel. 02 89010225  
*annaorsi.press@pandolfini.it*

#### SVILUPPO CLIENTI E ABBONAMENTI CATALOGHI

Elena Capannoli  
*elena.capannoli@pandolfini.it*

#### SEGRETERIA E CONTABILITÀ CLIENTI

Alessio Nenci  
*alessio.nenci@pandolfini.it*  
Nicola Belli  
*nicola.belli@pandolfini.it*

#### SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Francesco Tanzi  
*francesco.tanzi@pandolfini.it*

#### WEB E COMUNICAZIONE

Elena Capannoli  
*elena.capannoli@pandolfini.it*

#### RITIRI E CONSEGNE

Marco Fabbri  
*marco.fabbri@pandolfini.it*  
Stefano Bucelli  
Marco Stefanile

#### INFORMAZIONI

Silvia Franchini  
*info@pandolfini.it*

#### SEDI E REFERENTI

##### FIRENZE

---

Borgo degli Albizi, 26  
50122 Firenze  
Tel. +39 055 2340888 (r.a.)  
Fax +39 055 244 343  
[www.pandolfini.it](http://www.pandolfini.it)  
*info@pandolfini.it*

Via Poggio Bracciolini, 26  
50126 Firenze  
Tel. +39 055 685698  
Fax +39 055 6582714  
[www.poggiobracciolini.it](http://www.poggiobracciolini.it)  
*info@poggiobracciolini.it*

##### MILANO

---

Giorgia Testa  
Via Manzoni, 45  
20121 Milano  
Tel. +39 02 65560807  
Fax +39 02 62086699  
[www.pandolfini.it](http://www.pandolfini.it)  
*milano@pandolfini.it*

##### ROMA

---

Ludovica Trezzani  
Mobile +39 340 5660064  
[www.pandolfini.it](http://www.pandolfini.it)  
*roma@pandolfini.it*



# IMPORTANTI MOBILI, ARREDI, OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

## ESPERTI PER QUESTA VENDITA

### MOBILI, ARREDI, OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO

Alberto Vianello

alberto.vianello@pandolfini.it



ESPERTO MILANO

MOBILI, ARREDI E OGGETTI D'ARTE

Tomaso Piva

tomaso.piva@pandolfini.it



ESPERTO MILANO

PORCELLANE E MAIOLICHE

Giulia Anversa

milano@pandolfini.it



ASSISTENTE

Silvia Così

arredi@pandolfini.it

## INFORMAZIONI E CONDITION REPORT

I lotti presentati potranno essere visionati ed esaminati durante i giorni di esposizione indicati in catalogo.

È possibile richiedere maggiori informazioni sui lotti ai dipartimenti competenti, pur rimanendo esclusiva responsabilità dell'acquirente accertarsi personalmente dello stato di conservazione degli oggetti.

Per maggiori dettagli si vedano le condizioni generali di vendita pubblicate alla fine del presente catalogo.

Si ricorda che per l'esportazione delle opere che hanno più di cinquanta anni la legge italiana prevede la richiesta di un attestato di libera circolazione. Il tempo di attesa per il rilascio di tale documentazione è di circa 40 giorni dalla presentazione dell'opera e dei relativi documenti alla Soprintendenza Belle Arti. Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.

## ESPOSIZIONE

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26 - Firenze

da venerdì 17 a lunedì 20 Aprile 2015

orario: 10.00 - 13.00 / 14.00 - 19.00

## ASTA

Firenze

22 APRILE 2015

ore 15.30

Lotti 1-151

IMPORTANTI MOBILI, ARREDI, OGGETTI D'ARTE,  
PORCELLANE E MAIOLICHE

Immediatamente a seguire

Lotti 152-283

ARREDI, MOBILI, ARGENTI E OGGETTI D'ARTE  
PROVENIENTI DA UNA DIMORA VENETA

Foto di copertina: lotto 6

## PANDOLFINI CASA D'ASTE

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26


50122 Firenze

Tel. +39 055 2340888-9

Fax +39 055 244343

info@pandolfini.it





Importanti mobili,  
arredi, oggetti d'arte,  
porcellane e maioliche

Firenze  
Mercoledì 22 aprile 2015  
ore 15.30

Lotti 1-151

1

INTAGLIATORE PORTOGHESE, SECOLO XVII

piccola scultura in avorio con tracce di policromia raffigurante figura femminile, alt. cm 19

€ 800/1.200



1



2

2

INTAGLIATORE TEDESCO, INIZI SECOLO XVIII

piccola scultura in avorio raffigurante gentildonna, la parte inferiore della veste apribile con sportellini laterali in cui è rappresentata una scena di corte tra due dignitari a tutto tondo, base in legno ebanizzato, alt. cm 18,5

€ 1.000/1.500

3

PLACCHETTA, FRANCIA, SECOLO XV

in osso scolpito a raffigurare "Vergine in trono con Bambino". Reca sul retro l'etichetta in carta J.P. Boisnard Antiquités-Decoration, Rouen, alt. cm 11,5

€ 1.800/2.500



3



4

SCULTURA, TOSCANA, SECOLO XVII

in bronzo raffigurante cavallo rampante su base in breccia di marmo, alt. cm 33

€ 4.000/5.000



5



5

CALAMAIO, FIRENZE, SECOLO XVI

in bronzo a patina scura raffigurante un fauno seduto con un vaso tra le gambe.

Il modello del calamaio riprende il bronzo del Tribolo, oggi conservato al Museo Nazionale del Bargello di Firenze; alt. cm 28

€ 6.000/8.000

6

RELIQUIARIO, LIMOGES, SECOLO XIV

in bronzo dorato e smalti, base esalobata decorata da due formelle quadrilobate a rilievo, fusto con duplice nodo. Al centro placchetta circolare con angelo, alle estremità dei bracci i simboli degli Evangelisti e il Pellicano; sul retro il coperchio del reliquiario è decorato con busto di Cristo a rilievo, alt. cm 28, *modifiche*

**Provenienza**

*Vendita Finoelst Collection, Bruxelles, 26-27 settembre 1927, lotto 392;*  
*Asta Sotheby's, Londra, 3 dicembre 1997, lotto 14*

€ 12.000/15.000







## CASSONE, VENEZIA, INIZI SECOLO XVI

in legno dipinto, dorature, fronte bombato dipinto nei toni dell'avorio e del rosso a motivi fitomorfi e centrato da stemma in campo azzurro, piedi a mensola, cm 52,5x152x56, lievi danni e restauri

€ 12.000/15.000

*I cassoni, solitamente conservati nella camera da letto padronale, ossia l'ambiente più riservato dell'intera abitazione, svolgevano la funzione di custodie per magnifiche vesti, gioielli ed oggetti preziosi di piccole dimensioni. In epoca rinascimentale era usanza che accompagnassero la sposa il giorno delle nozze, ma nel nostro caso la presenza di un unico stemma sembra smentire la commissione per un evento matrimoniale. Il mobile si presenta costituito da un corpo rettangolare, chiuso da un coperchio piatto e con un pannello frontale di forma convessa, delimitato da una cornice dorata e scandita da decorazioni floreali stilizzate. La specchiatura frontale, con al centro uno stemma non identificato (d'azzurro, al crescente montante sormontato da una stella di otto punte d'oro, accompagnato da tre gigli dello stesso, posti uno nel capo e due nei fianchi), rivela una decorazione dipinta con ornati azzurri, improntati al modulo naturalistico del viticcio ma resi secondo un'interpretazione del tutto grafica, che si stagliano su di un fondo di colore rosso aranciato.*

*Ornamentazione questa che si ritrova pure su un cassone, ora conservato presso il Museo Poldi Pezzoli di Milano, datato al 1510 ed attribuito, sulla base dello stemma effigiato, a Vicenza, oltre che su oggetti intarsiati sempre prodotti da manifatture dell'Italia settentrionale.*

*La struttura convessa del mobile, caratteristica peculiare di questo genere di arredi prodotti agli inizi del XVI secolo a Venezia, come ben testimoniano dipinti dell'epoca, associata alla tipologia dei motivi decorativi, astratti e tratteggiati con un senso leggiadro ed elegante, rimandano sicuramente ad un'area geografica veneta, forse alla stessa città lagunare. Non da ultimo il modulo decorativo di matrice persiana, probabilmente filtrato grazie agli intensi commerci di tessuti che si svolgevano nella Serenissima, concorre ampiamente a giustificare la provenienza del cassone da un ambito veneto.*

Scheda a cura di Patricia Lurati



8

SEGGIOLONE, SECOLO XVII

in noce a patina scura, spalliera sagomata, braccioli mossi con estremità a voluta, gambe anteriori e traverse a rocchetto, ricoperto in cotone rosa salmone

€ 1.200/1.400



9

CASSETTONE, LOMBARDIA,  
FINE SECOLO XVII

in ciliegio con profili ebanizzati e intarsiato in bosso, legno ebanizzato e madreperla; piano rettangolare sagomato decorato da riserve mistilinee e motivi floreali in madreperla, fronte spezzato a tre cassetti decorati in maniera analoga, base modanata piedi a cipolla schiacciata, cm 92x140x63, *alcuni danni e mancanze*

€ 6.000/8.000

9



10



10

ACQUASANTIERA, ITALIA SETTENTRIONALE, SECOLO XVII

in marmo rosa di Verona scolpita sul ventre con baccellature, cm 20x40x44

€ 1.200/1.600

11

CREDENZA, ITALIA CENTRALE, SECOLO XVII

in noce a patina bionda, piano rettangolare con becco di civetta, un cassetto sotto al piano, due sportelli sformellati inquadrati da lesene, base modanata, piedi a mensola, cm 110x61x131, *restauri*

€ 3.000/4.000

11



FRAMMENTO DI PLACCA MAIOLICATA,  
FLAMINIO FONTANA (ATTR.), URBINO 1570-1578

decorata in policromia. Il frammento ricomposto, probabilmente parte di una placca di maggiori dimensioni, mostra la figura di Saturno che divora uno dei figli, secondo una raffigurazione tratta dalla nota incisione di Gian Giacomo Caraglio (1505-1565) da Rosso Fiorentino (1495-1590) note con i titoli "divinità mitologiche/ divinità nelle nicchie/ le divinità della favola" post 1526. Ai piedi della figura in caratteri capitali si legge "[G]ENITOR SUMM[...] OLYMPI", dall'originale "DIVORUM GENITOR SUMMI SATURNUS OLYMPI". cm 22,5x13,5

L'opera è corredata da analisi chimica delle terre e termoluminescenza, come spiegato nelle parti tecnico-scientifiche dello studio in bibliografia

**Bibliografia**

A. Piccini, *Un prezioso frammento in maiolica*, in "Blog storico" della maiolica italiana, 20 marzo 2015

€ 6.000/8.000





ALBARELLO, MONTELUPO O SAN GIMIGNANO,  
1480-1490 CIRCA

in maiolica con smalto stannifero su uno strato di ingobbio, decoro in blu e giallo-arancio su tutta la superficie. Il motivo decorativo a "foglia di prezzemolo" rappresenta uno dei decori principali utilizzati alla fine del secolo XV e derivante da motivi d'ispirazione ispanomoresca. L'albarello presenta caratteristiche molto affini alle opere esposte nella farmacia Santa Fina di San Gimignano, dalle quali si distingue per il decoro continuo che corre lungo la spalla, mentre è del tutto analoga la scelta dei colori utilizzati e lo stile pittorico del decoro, tanto da far ipotizzare la produzione da parte di un centro di fabbrica operante nell'area della suddetta farmacia. Resti di car-

tellino di collezione sul collo, alt. cm 25,3. *Rottura al collo, ricomposta, cadute di smalto e segni di usura nelle parti più esposte.*

**Provenienza**

Parigi, Collezione Imbert (Esposizione del 1911, n. 228);  
Roma, Collezione privata

**Per confronti**

F. Berti, a cura di, *Il Museo della ceramica di Montelupo*, Firenze 2008, pp. 259-261, n. 17

€ 8.000/10.000



14

## ACQUASANTIERA, SIENA, SECOLO XVII

in maiolica, decorata in giallo, giallo arancio, verde azzurro e bruno di manganese. L'acquasantiera domestica mostra al centro la figura di San Bernardino da Siena, realizzato a rilievo, che sorregge il libro della regola nella mano destra e con il simbolo della confraternita sia sul volume, sia sull'aureola. Intorno un'edicola con colonnette tortili, sorrette da due angioletti, sormontata da un elemento architettonico con motivo floreale a sua volta circondato da due angeli e un amorino. Sopra l'ampolla un cartiglio reca la scritta in caratteri capitali "SANCTUS BERNARDINUS SENENSIS". Le modalità stilistiche nella resa dei tratti somatici dei personaggi, delle ombreggiature e la cura dei dettagli, nonché il confronto con opere devozionali coeve presenti nel territorio senese ci fanno ritenere quest'opera come prodotto di una fornace della città toscana, cm 42x23

**Per confronti**

R. Traldi, in G. Mazzoni, a cura di, *Ceramica chigiana a San Quirico. Una manifattura settecentesca in Val d'Orcia*, San Quirico d'Orcia 1996, pp. LXXVII-LXXXIV, figg. 7-9

€ 5.000/7.000

15

## ORCIOLO TOSCANO- SICULO, 1611

in terracotta ingobbiata, invetriata e graffita a stecca ribassata, tracce di ossido di cobalto al collo. Il decoro mostra un motivo a tralci fogliati e, sul fronte, un cavaliere. Sotto il piede reca, inciso a crudo, la scritta: "1 ottobre - M(astro).C(ono). Lazzaro Si obbliga a Don Giuseppe Almerico Sacerdote alla terra di Biscalquino (Bisacquino) di fargli 32 vasi fia ( o sia) bornii da qua (d'acqua) onzi 35 e tari 15 - 1611", alt. cm 22,5

**Bibliografia**

A. Piccini, "Blog storico" della maiolica italiana, 7 agosto 2012

€ 6.000/8.000





15



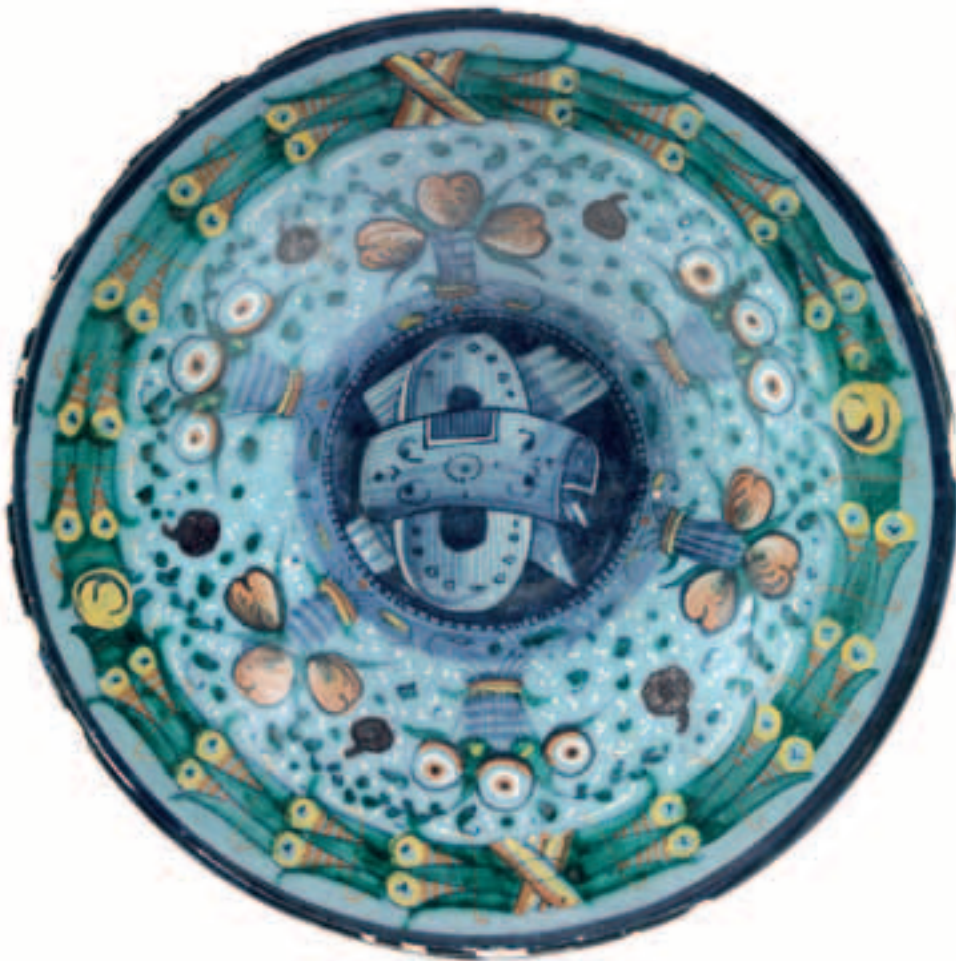
## PIATTO, ROMAGNA, 1525 CIRCA

in maiolica, interamente ricoperta da smalto azzurrato o "berettino" con tesa obliqua e cavetto rilevato, poggiante su basso piede privo di anello. Il piatto è decorato in blu cobalto, giallo antimonio, giallo arancio, verde e mostra l'alternarsi dei motivi tipici della decorazione ceramica della prima metà del secolo XVI con, al centro, un trionfo d'armi cui fa da contorno un motivo decorativo con cesti alternati di fruttini e bacche a loro volta racchiusi da una corona fogliata continua. Si tratta del cosiddetto motivo a "vaghezze e gentilezze", tipico della produzione faentina e romagnola tra il 1525 e il 1545. Il bordo è orlato da una linea blu, mentre sul retro la tesa e il cavetto mostrano i consueti decori a spirali e zig-zag delineati in blu cobalto, diam. cm 24

**Per confronti**

Per il decoro a "vaghezze" e "gentilezze" si veda C.Ravanelli Guidotti, *Thesaurus di opere della tradizione di Faenza nelle raccolte del Museo Internazionale delle ceramiche di Faenza*, Faenza 1998, pp. 306-313

€ 2.500/3.500





17

COPPA CENTROTAVOLA, FAENZA, 1545 CIRCA

in maiolica dipinta in policromia su fondo smaltato leggermente azzurrato, sul retro, e berettino sul fronte. La coppa, di forma emisferica e poggiante su un alto piede ad anello largo e svasato, è sottolineata sul retro da alcune righe concentriche blu. Sul fronte un complesso motivo a *trompe l'oeil* con frutta e verdura disposta su alcune foglie di vite e dipinta a imitazione del vero. Questa tipologia di oggetto, derivante probabilmente dalle note invenzioni ceramiche dei della Robbia, fu prodotta anche nelle botteghe faentine, come attestano alcuni esemplari marcati presentati in più pubblicazioni specialistiche e come ben ci orienta Carmen Ravanelli Guidotti nella scheda che riguarda un esemplare simile nella

collezione Chigi Saracini, suggerendo attraverso esemplari firmati una possibile produzione della bottega faentina del Calamelli, diam. cm 24, *restauri*

**Per confronti**

D. Thornton, T. Wilson, *Italian Renaissance Ceramics. A catalogue of the British Museum collection*, Londra 2009, n. 10;  
 C. Ravanelli Guidotti, *Donazione Paolo Mereghi. Ceramiche Europee e orientali*, Bologna 1987, pp. 160-161, n. 48;  
 C. Ravanelli Guidotti, *Maioliche italiane. Collezione Chigi Saracini del Monte dei Paschi di Siena*, catalogo della mostra, Faenza 1992, pp. 122-124, n. 35

€ 6.000/8.000



18

CASSETTONE, LOMBARDIA, SECOLO XVII

in legno ebanizzato, piano rettangolare, tre cassetti sottostanti decorati a lacunari con motivi vegetali intarsiati, base modanata, piedi a mensola e soprastante scarabattolo a quattro cassetti e uno sportello su base rettangolare, piedi anteriori a zampa ferina, cm 145x61x135, *piccoli danni e restauri*

€ 8.000/10.000

19

GRANDE CREDENZA, ITALIA CENTRALE, METÀ SECOLO XVII

in noce a patina scura, piano rettangolare con becco di civetta, scarabattolo superiore ad otto cassetti e cinque sportelli, corpo inferiore a due grandi cassetti e due sportelli sformellati, due sportelli sui fianchi, base modanata, piedi a mensola, cm 163x88x236, *restauri e modifiche*

€ 6.000/8.000

18





20

ARMADIO, ITALIA CENTRALE, INIZI SECOLO XVIII

in noce, cappello modanato, fronte a due sportelli decorati da formelle lobate e inquadri da lesene stilizzate, base modanata, piedi a mensola, cm 235x71x180

€ 2.000/3.000







21

21

COPPIA DI POLTRONE, ITALIA SETTENTRIONALE, SECOLO XVII  
 in noce a patina scura intagliato, spalliera rettilinea, braccioli e  
 gambe a tortiglioni, piedi a dado, ricoperte in tessuto operato a  
 fiori (2)

€ 2.000/4.000

22

CASSETTONE, TOSCANA, METÀ SECOLO XVIII

in noce, piano rettangolare con becco di civetta, un sottile cassetto  
 sotto al piano e tre sottostanti, maniglie con tritoni e bocchette  
 in bronzo, base modanata, piedi a mensola, cm 93x63x141, *difetti*

€ 3.000/3.500

22





23

VASO CON COPERCHIO, ROMA, FINE SECOLO XVII

in porfido, corpo di forma ovoidale caratterizzato da due ampie anse a volute, piede a trottola, presa del coperchio piriforme, alt. cm 32

€ 6.000/8.000



24



25



24

ALBARELLO, FAENZA, TERZO  
QUARTO SECOLO XVI

in maiolica decorato in policromia in blu cobalto, giallo, giallo arancio; forma a cilindro appena rastremato con piede concavo e orlo dal profilo arrotondato. Decoro a fasce parallele a racemi fogliati con cartiglio centrale con scritta apotecaria in caratteri gotici. Sul fondo etichetta della *Raccolta Barresi*, alt. cm 14,5. *Restauri*

€ 800/1.000

25

ALBARELLO, FAENZA, TERZO  
QUARTO SECOLO XVI

in maiolica decorata in policromia in blu cobalto, giallo, giallo-arancio, a cilindro appena rastremato con piede piano ad orlo arrotondato. Decoro a fasce parallele a racemi fogliati, centrato da due medaglioni di cui uno con ritratto e l'altro con l'emblema del cane sormontato da tre stelle. Cartiglio centrale con scritta apotecaria in caratteri gotici, alt. cm 16, *restauri*

€ 800/1.000

26

COPPIA DI ORCIOLI, FAENZA, FINE  
SECOLO XVI

in maiolica con decoro in monocromia blu a girali fogliate con piccole bacche, largo cartiglio sotto l'ansa con scritte apotecarie in caratteri gotici, alt. cm 21

**Provenienza**

Asta Sotheby's, Firenze, 21 maggio 1979, lotto 159

€ 1.000/1.500



26



26/1

CIOTOLA, URBINO O AREA  
ADRIATICA, SECOLO XVI

in maiolica raffigurante San Giovanni se-  
duto sulla roccia presso il Giordano con il  
braccio alzato, diam. cm 18,5, *restauri*

€ 1.500/2.000

26/1



27

CIOTOLA, URBINO O AREA  
ADRIATICA, SECOLO XVI

in maiolica raffigurante la scena biblica di  
*Loth e le figlie*, nel momento in cui le due  
fanciulle ubriacano il padre con lo scopo di  
generare con lui una nuova razza, mentre  
sullo sfondo si vede Sodoma in fiamme.  
Sul retro scritta in blu "lotta", diam. cm 25

€ 2.500/3.000

27



## TONDO, CASTELLI, ULTIMO QUARTO DEL SECOLO XVIII

in maiolica dipinta in policromia e oro, raffigurante l'episodio della *Presentazione di Gesù al Tempio*. La scena, ricca di personaggi resi abilmente dal pittore anche di spalle, è valorizzata da una bordura in blu di manganese con motivo descritto in tono di azzurro su blu e dalla lumeggiatura in oro dei punti di luce delle figure. Completo di cornice anch'essa in maiolica, diam. cm 32 (complessivamente), *restauri*

€ 1.500/2.000



DUE FIASCHE, CASTELLI, BOTTEGA POMPEI,  
SECONDA METÀ DEL SECOLO XVI

in maiolica, corpo globulare su piede largo e piano, collo allungato con imboccatura larga ed estroflessa. Per forma e modalità pittoriche le fiasche si inseriscono appieno nell'ambito della produzione compendiaria castellana vicina al Maestro dell'annunciazione. Al centro della rappresentazione della prima fiasca è dipinto un suonatore di violino: lo strumento è qui raffigurato secondo la forma non ancora definitiva. Nella seconda fiasca la protagonista del decoro è una donna con il capo velato. Entrambe i personaggi sono inseriti in un paesaggio collinare con borghi turriti sullo sfondo, con

alcune differenze nei decori secondari. Nel cartiglio che corre nella fascia sottostante le figure si leggono nomi dei preparati farmaceutici: *acqua di piantagine* e *acqua di cicoria*, alt. cm 26,5 e 25,5 (2)

**Per confronti**

G. Biscontini Ugolini, *I vasi da farmacia della collezione Bayer*, Milano 1997, p. 140;

C. De Pompeis, C. Ravanelli Guidotti, M. Ricci, *Le maioliche cinquecentesche di Castelli. Una grande stagione artistica ritrovata*, L'Aquila 2001

€ 8.000/10.000



30

## BACILE, FAENZA, INIZIO SECOLO XVII

in maiolica, forma apoda con umbone rilevato e baccellature. Il decoro è realizzato in policromia con tavolozza limitata al blu di cobalto, giallo, giallo ocra secondo i dettami dello stile compendiaro: al centro della composizione Sant'Antonio Abate accompagnato dal maialino, con il bastone pastorale con la campanella e in mano una fiamma, sul manto spicca l'ultima lettera dell'alfabeto ebraico, la 'tau', con allusione alle cose ultime e al destino. Intorno sulla tesa una corona continua con un tralcio centrale che regge spirali e foglioline alternate a fiori multipetalo, diam. cm 45,5, *restauri*

**Per confronti**

C. Ravanelli Guidotti, in R. Ausenda, *Museo d'Arti Applicate. Le Ceramiche, Tomo I*, Milano 2001, pp. 177-178, n. 184

€ 1.000/1.200

30



31



31

## PIATTO ARALDICO, NAPOLI O CAMPANIA, SECOLO XVIII

in maiolica decorata in verde, blu, giallo, giallo arancio; al centro del cavetto uno stemma bipartito, sormontato da corona con gracchi accompagnati da lettere "G" e dal motto "SEDES NOSTRE IN ALTITUDINE"; sulla tesa un ricco motivo a girale fogliata intervallata da fiori, diam. cm 41

€ 700/900



32

## PIATTO, TALAVERA, FINE SECOLO XVII

in maiolica decorata in bicromia in blu e rosso ferro con manganese nei toni del marrone violaceo nello stemma. Il piatto con largo cavetto e tesa breve e orizzontale mostra al centro uno stemma a scudo interessato interamente da un decoro a scacchiera e sormontato da corona marchionale. Tutto intorno un decoro fogliato di andamento sinuoso che si ripropone nella tesa. Il piatto per modalità stilistiche e decorative è stato attribuito alla manifattura castigliana di Talavera della Reina nella provincia di Toledo, anche se gli esemplari di confronto fino ad ora noti non mostrano (Palau de Petralbes Museu de la Ceramica) la medesima eleganza pittorica, diam. cm 39

€ 1.000/1.500

32



33

33

## PIATTO, REGIONE CATALANA, PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO

in maiolica dipinta a lustro metallico, umbone centrale e tesa liscia con decori a fasce concentriche suddivise da righe azzurre; al centro del retro un motivo a croce uncinata, tralci e riserve a dente di lupo interessate da un decoro a tratti paralleli e a foglie di prezzemolo, diam. cm 38,5

€ 900/1.200



34

SCULTURA, MARCHE, SECOLO XVIII

in legno intagliato e dipinto raffigurante *Madonna con Bambino*, corona e base rettangolare separabili, alt. cm 70

€ 1.500/2.000

34



35

CASSETTONE, VENETO, INIZI SECOLO XVIII

in noce e radica di olivo intarsiato e filettato, piano sagomato con becco di civetta decorato da riserve a volute, fronte spezzato a tre cassetti, base sagomata, piedi a boccia schiacciata, cm 100x68x141,5, *alcuni danni e mancanze*

€ 6.000/8.000

35



36



36

SCULTURA, ITALIA CENTRALE, SECOLO XVII

in legno intagliato e dipinto in policromia e oro raffigurante *Angelo annunciante*, alt. cm 136, *riprese alla cromia*

€ 3.000/4.000

37

CASSETTONE, FIRENZE, METÀ SECOLO XVIII

in noce intarsiato con profili in legno ebanizzato, piano con angoli scantonati, un sottile cassetto sotto al piano e tre sottostanti decorati da riserve intarsiate mistilinee, inquadri da lesene angolari con applicazioni in legno intagliato e dorato, base modanata, piedi a mensola, cm 97x63x146, *danni e mancanze*

€ 3.500/4.500

37



38

CASSETTONE, VENETO, INIZI SECOLO XVIII

in noce, piano sagomato con becco di civetta, fronte spezzato a tre cassetti e intarsiato in osso con piccoli volatili da cui partono sottili girali vegetali terminanti in foglie e fiori, base modanata, piedi a mensola, cm 90x59x138, *danni al piano*

€ 3.000/4.000





39

INGINOCCHIATOIO, STATO  
PONTIFICIO, SECONDA METÀ  
SECOLO XVII

in noce scolpito e intarsiato, piano sago-  
mato con sottile cassetto sotto al piano, e  
tre sottostanti decorati con volute vegetali  
e inquadriati da colonne di forma troncopi-  
ramidale su basi a plinto, basamento sago-  
mato con cassetto, cm 92x70x102

€ 3.000/4.000





40

40

GRANDE APPLIQUES, SECOLO XVIII

in bronzo dorato a nove bracci a volute con nodo centrale perlinato, sostegno a palmetta aperta con grande foglia centrale, alt. cm 57, *danni*

**Provenienza**

Milano, Villa Scheibler

€ 1.000/1.500

41

COPPIA DI APPLIQUES, SECOLO XVIII, PERIODO LUIGI XV

in bronzo dorato a nove bracci modellati a volute vegetali, sostegni parietali a palmetta con elementi a graticola, finale a voluta, alt. cm 64, profondità cm 58, *danni (2)*

**Provenienza**

Milano, Villa Scheibler

€ 2.000/2.500



41





42

COPPIA DI APPLIQUES, SECOLO XVIII, PERIODO LUIGI XV

in bronzo dorato a nove bracci modellati a volute vegetali, sostegni parietali a palmetta con elementi a graticola, finale a voluta, alt. cm 64, profondità cm 58, *mancante di un piattello (2)*

**Provenienza**

Milano, Villa Scheibler

€ 2.000/2.500



42

43

COPPIA DI APPLIQUES, SECOLO XVIII, PERIODO LUIGI XV

in bronzo dorato a nove bracci modellati a volute vegetali, sostegni parietali a palmetta con elementi a graticola, finale a voluta, alt. cm 64, profondità cm 58 (2)

**Provenienza**

Villa Scheibler a Milano

€ 2.000/2.500



43







COLLEZIONE DI BUSTI DI IMPERATORI, ROMA,  
SECOLO XVIII

in marmi vari, ciascuno poggiante su base circolare, completi di iscrizione indicante il nome dell'Imperatore: Tiberio, Caligola (*Galligola*), Claudio, Nerone, Galba, Otone (*Hoto*), Vespasiano, Domiziano (*Domizia*), alt. da cm 37 a cm 40 (8)

€ 12.000/15.000



45



45

ALBARELLO, PALERMO, 1601

in maiolica di forma rastremata, decorato con un pigmento ricco e spessa vetrina; reca sul fronte un ritratto di personaggio barbato con copricapo posto di profilo su fondo giallo e al retro un fondo a trofei delineati in modo incisivo, in bruno di manganese, tra i quali spicca un cartiglio recante la data 1601, alt. cm 22

€ 1.000/1.400

46



46

ALBARELLO, PALERMO, SECOLO XVIII

in maiolica, di forma rastremata, decorato con un pigmento ricco e spessa vetrina; reca sul fronte la figura di un vescovo su fondo giallo e, al retro, un fondo di trofei con pochi elementi di grandi dimensioni sottolineati di giallo e cartiglio SPQP, alt. cm 27, sbecatura al piede

€ 1.000/1.400

45  
RETRO46  
RETRO

47



47

ALBARELLO, PALERMO,  
FINE SECOLO XVII

in maiolica, forma allungata e rastremata, decorato sul fronte da un ritratto di profilo con copricapo su fondo giallo, e al retro un fondo di trofei con pochi elementi di grandi dimensioni ombreggiati di giallo, accompagnati dal cartiglio SPQP, alt. cm 21,5

€ 1.000/1.400

48



48

ALBARELLO, PALERMO,  
INIZIO SECOLO XVII

in maiolica, di forma rastremata, reca sul fronte un ritratto romano con corona di alloro di profilo su fondo giallo e al retro un fondo di trofei e girali in azzurro grigio su fondo blu scuro con ampie lumeggiature gialle e cartiglio SPQP, alt cm 16, *lievissime sbeccature*

€ 800/1.000

49

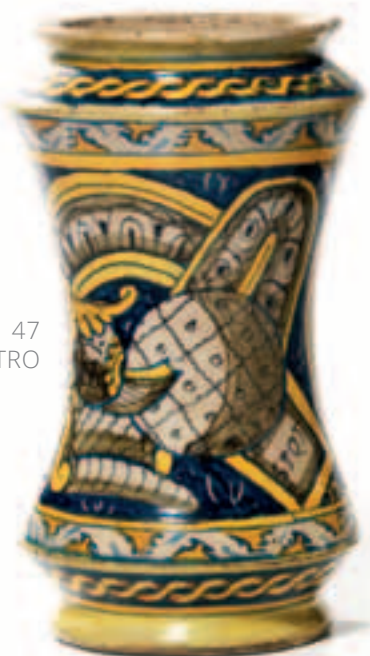


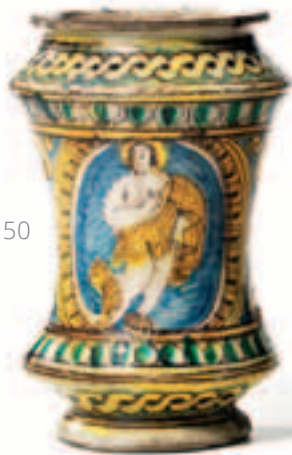
49

ALBARELLO, PALERMO, FILIPPO  
PASSALACQUA, FINE SECOLO XVII

in maiolica, di forma rastremata, decorato con un pigmento ricco e spessa vetrina, reca sul fronte un ritratto romano di profilo su fondo giallo e al retro un fondo a trofei con pochi elementi di dimensioni grandi con testa di cane e scudo, ombreggiati in bruno di manganese di grandi dimensioni con cartiglio SPQP, alt cm 16,5, *sbeccature*

€ 800/1.000

47  
RETRO48  
RETRO49  
RETRO



50

50

ALBARELLO, BURGIO, FINE SECOLO XVII - INIZIO SECOLO XVIII

in maiolica decorata in policromia, sul fronte figura di San Giovanni Battista e sul verso fronde vegetali raccolte attorno ad un decoro centrato da una rosetta attorniata da foglie allungate disposte simmetricamente, alt. cm 18, *felature passanti all'orlo*

€ 800/1.000



51

51

ALBARELLO, BURGIO, SECONDA METÀ SECOLO XVII

in maiolica, di forma allungata e rastremata, decorato sul fronte con un ritratto romano di profilo, in una cornice dal disegno piuttosto rigido con campo di fondo giallo. Sul retro un decoro a strisce parallele con motivo a rosette multipetalo intervallate da finte baccellature e tralci vegetali, alt. cm 24

€ 900/1.200



52

52

ALBARELLO, BURGIO, FINE SECOLO XVII

in maiolica, forma allungata con spalla e calice arrotondati; al fronte un ritratto di soldato all'antica e sul retro elemento decorativo su fondo verde. La fascia secondaria è interessata da un sinuoso fascio corrente su fondo verde, alt. cm 28, *sbecchi all'orlo*

€ 800/1.000



50  
RETRO



51  
RETRO



52  
RETRO



53

53

ALBARELLO, COLLESANO, INIZIO SECOLO XVII

in maiolica, di forma allungata e rastremata, decorato sul fronte con figura di San Giovanni in una cornice su campo giallo. Sul retro un decoro a trofei in manganese, delineato con rapidità con tocchi di giallo su fondo blu, alt. cm 29

**Per confronti**

Si veda l'albarello (inv.5421) realizzato a Collesano nella seconda metà del XVII secolo, oggi presso la Galleria Regionale della Sicilia a Palazzo Abatellis

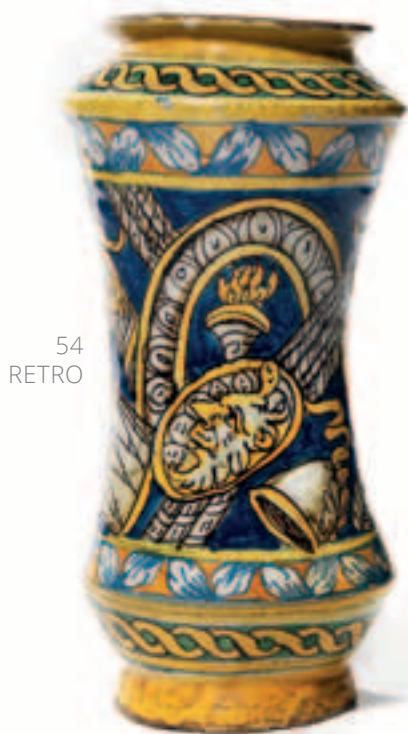
€ 1.000/1.400

54

ALBARELLO, TRAPANI, FINE SECOLO XVII

in maiolica decorata in policromia con Cristo benedicente sul fronte e motivo floreale in blu cobalto sul verso. Nelle fasce laterali bel motivo decorativo a inciso a risparmio, alt cm 24,5

€ 1.000/1.400



54  
RETRO



54

55

ALBARELLO, CALTAGIRONE,  
SECONDA METÀ SECOLO XVIII

in maiolica, decorato in policromia con larghe pennellate stese sullo smalto con un festone continuo di fiori a larghi petali e foglie allungate e accartocciate con modalità che richiamano la maniera veneta spesso utilizzata nell'ambito calatino, alt. cm 26

**Per confronti**

A. Ragona, in R. Ausenda, *Museo d'Arti Applicate. Le Ceramiche*, Tomo II, Milano 2001, p. 598, n. 580

€ 1.000/1.200



56

BOTTIGLIA (CARRABUNI), CALTAGIRONE, SECOLO XVIII

in maiolica con alto collo con anello a rilievo e orlo svasato, corpo globulare su basso piede piano decorato in policromia nei toni del blu, giallo arancio e verde, sul fronte una fanciulla che sorregge un uccellino nella mano destra, sul retro decorato a larghe foglie su campo blu, alt cm 22, sbecature al piede e all'orlo

€ 400/600



57

BOTTIGLIA (CARRABUNI), CALTAGIRONE, SECOLO XVIII

in maiolica, decorata a medaglioni con motivo di finto marmo su un fondo a girali fogliate dipinte a risparmio su fondo azzurro, alt cm 23,5

**Per confronti**

G. Croazzo, in R. Ausenda, a cura di, *Le collezioni della Fondazione Banco di Sicilia. Le maioliche*, Milano 2010, pp. 84-87, nn. 27-28

€ 400/600



58



58

BOMBOLA, GERACI CALABRO,  
SECOLO XVII

in maiolica dipinta in policromia nei toni del blu verde giallo, giallo arancio mostra due ritratti maschili racchiusi in medaglioni lumeggiati in giallo, alt. cm 21,5, sbocco all'orlo restaurato

€ 500/700

59

DUE ALBARELLI, ITALIA CENTRALE,  
SECOLO XVIII

in maiolica policroma decorata con motivo a raffaellesche, disposte simmetricamente attorno a cartiglio, accompagnato da un motivo a stella a più punte affiancato da iniziali, e da uno stemma con segugio in punta sormontato da una stella, ad indicare la farmacia di provenienza, alt. cm 12 e cm 19 (2)

€ 600/800



59



60

GRANDE CASSETTONE, VENETO, SECOLO XVIII

lastronato in radica di noce e olivo, piano sagomato, due cassetti sottostanti, pendagliana frontale e laterale, gambe mosse, piedi a ricciolo, cm 94x63x149

€ 6.000/7.000





61

TAVOLINO DA GIOCO, FERRARA, SECOLO XVIII

lastronato in radica di noce, piano sagomato da aprirsi a libro  
riccamente intarsiato con decori mistilinei, un cassetto sotto al  
piano, gambe a volute contrapposte desinenti a ricciolo su piedi a  
ricciolo, cm 77x43x87 (chiuso)

€ 4.000/5.000



62

INGINOCCHIATOIO, LOMBARDIA,  
SECOLO XVIII

lastronato in radica di noce, piano sagomato, un cassetto nella fascia e uno sportello sottostante, basamento sagomato con piano da alzarsi, cm 90x57x60

€ 1.500/2.000



62

63



63

PICCOLO CASSETTONE, VENETO,  
SECOLO XVIII

in noce, piano sagomato con becco di civetta, fronte mosso a tre cassetti, base modanata, piedi a mensola, cm 80x44x60

€ 2.000/3.000

64

CASSETTONE, LOMBARDIA, SECOLO XVIII

in noce intarsiato in bosso, piano sagomato, fronte mosso decorato con riserva mistilinea e due cassetti con maniglie e bocchette in bronzo dorato, gambe a sciabola con scarpette in bronzo, cm 90x60x135

€ 4.000/6.000





65

COPPIA DI CASSETTONI, NAPOLI, SECONDA METÀ  
SECOLO XVIII

in palissandro e bois de violette, piano sagomato in marmo giallo  
con becco di civetta, fronte e fianchi mossi, tre cassetti intarsiati  
con motivi geometrici, pendagliana sagomata frontale e laterale,  
bocchette e maniglie in bronzo finemente lavorate a volute, scar-  
pette in bronzo modellate come cani da caccia, cm 95x66x133,  
*piani non pertinenti (2)*

*I cassettoni sono corredati di attestato di libera circolazione.*

€ 35.000/45.000



COPPIA DI TAZZINE CON PIATTINO, MANIFATTURA  
DI MEISSEN, 1750 CIRCA

in porcellana dipinta in policromia e oro, decorate con scene ga-  
lanti incorniciate da motivo a scaglie in azzurro, opera forse del  
pittore F.E.Meyer. Marca in blu e numero 54 in oro sotto ciascun  
pezzo, tazzine alt. cm 7, piattini diam. cm 13,3 (4)

€ 1.500/2.000



67

COPPIA DI TAZZINE CON PIATTINO, MANIFATTURA  
DI MEISSEN, 1725-1732

in porcellana dipinta in blu sottosmalto e sovradipinta in oro, de-  
corate a motivi vegetali e volatili. Marca entro doppio cerchio in  
blu su ciascun pezzo, alt. cm 6,8, piattini diam. cm 11,8, *cadute  
dell'oro* (4)

**Per confronti**

E. Pauls-Eisenbeiss, *German Porcelain of the Eighteenth Century*, Vol. I, 1972, p. 388

€ 1.800/2.500



68

SCATOLA PORTA-THE, MANIFATTURA DI MEISSEN,  
1750 CIRCA

in porcellana dipinta in policromia e oro, decorata con scene ga-  
lanti entro paesaggi, opera forse del pittore F.E. Meyer; parte su-  
periore dipinta con fiorellini a rilievo, presa del coperchio a forma  
di fiore, alt. cm 13, *restauro al coperchio*

**Per confronti**

O. Walcha, *Meissen Porcelain*, Londra 1981, fig. 68

€ 1.500/2.000





69

TAZZINA CON COPERCHIO E PIATTINO, MANIFATTURA  
DI MEISSEN, 1750 CIRCA

in porcellana dipinta in policromia e oro, decorata con vedute ma-  
rine e figure incorniciate entro ricche riserve sagomate. Marca in  
blu sul fondo, tazza alt. cm 4,2, piattino diam. cm 11,8

€ 2.000/3.000



70

DUE FIGURE, MANIFATTURA DI MEISSEN, SECONDA METÀ  
SECOLO XVIII

in porcellana dipinta in policromia, raffiguranti *contadina danzante*  
e *contadino bevitore*. Marca in blu sul retro, alt. cm 20 e cm 19,5,  
*difetti (2)*

€ 2.000/2.500



70

71

FIGURA, MANIFATTURA DI MEISSEN, 1755 CIRCA

in porcellana dipinta in policromia, raffigurante *venditrice di dolci*,  
modellatore J.J. Kaendler. Marca in blu sul retro, alt. cm 19,5, *difetti*  
€ 1.500/2.000



72

FIGURA, MANIFATTURA DI MEISSEN, 1760 CIRCA

in porcellana dipinta in policromia, raffigurante *suonatore di Ma-*  
*labar*, modellatore P. Reinicke. Marca in blu sul retro, alt. cm 18,5,  
*restauri*  
€ 1.200/1.800



73



74



73

FIGURA, MANIFATTURA DI MEISSEN,  
SECONDA METÀ SECOLO XVIII

in porcellana dipinta in policromia, raffigurante *dignitario cinese*. Lettera X incisa nella pasta, alt. cm 15, *restauri e mancanze*

€ 1.000/1.500

74

FIGURA, MANIFATTURA DI MEISSEN,  
SECONDA METÀ SECOLO XVIII

in porcellana dipinta in policromia, raffigurante *mamma cinese con bambino*. Marca in blu sul retro, alt. cm 12

€ 1.000/1.200



75



75

DUE FIGURE, MANIFATTURA  
DI MEISSEN, SECONDA METÀ  
SECOLO XVIII

in porcellana dipinte in policromia, raffiguranti *cacciatore con cane e cacciatrice*, alt. cm 18 e cm 17, *restauri (2)*.

€ 2.000/2.500

76

DUE FIGURE, MANIFATTURA  
DI MENNECY VILLEROY,  
SECONDA METÀ SECOLO XVIII

in porcellana policroma raffiguranti *capre*.  
Una delle due figure reca sul fondo sigla  
*D.V.* incisa nella pasta, alt. cm 10,5 e cm 10,  
*difetti* (2)

€ 1.500/2.000



77



77

GRUPPO, MANIFATTURA DI MEISSEN,  
FINE SECOLO XVIII

in porcellana dipinta in policromia, raffi-  
gurante *toro*. Marca in blu sul fondo, cm  
9x14,5x7, *difetti*

€ 900/1.200

78



78

GRUPPO, MANIFATTURA DI MEISSEN,  
FINE SECOLO XVIII

in porcellana dipinta in policromia, raffigu-  
rante *tre cani all'assalto di un toro*. Marca in  
blu sul fondo, cm 11x17x9,5, *difetti*

€ 1.200/1.500





79

**IMPORTANTE BUREAU-PLAT, FRANCIA,  
EBANISTA PIERRE MIGEON IV, 1745-1749**

in palissandro e bois de violette con applicazioni in bronzo dorato, piano sagomato ricoperto in pelle bulinata, fascia mistilinea con tre cassetti, eleganti gambe sinuose con applicazioni e scarpette in bronzo dorato. I bronzi sono punzonati con la C coronata a conferma della realizzazione tra il 1745 e il 1749, secondo l'obbligo imposto proprio in questi anni di pagare una tassa sui bronzi utilizzati. Reca inoltre sotto la fascia la stampigliatura *MIGEON* e il monogramma *JME*, sigla che rimanda all'associazione "Jurande de Maître Ébénistes", che raggruppava i migliori ebanisti dell'epoca, cm 79x201x100, *lievi danni*.

**Per confronti**

F. de Salvverte, *Les Éé du XVIII, leurs oeuvres et leurs marques*, Parigi, 1962, pp. 232-234;  
S. Mouquin, *Pierre IV Migeon*, Parigi, 2001.  
E. Colle, a cura di, *I mobili di Palazzo Pitti, Il primo periodo fiorentino 1737-1799*, Firenze 1992, p. 195 n. 136, per un esemplare simile conservato a Palazzo Pitti a Firenze

€ 40.000/60.000

*Pierre Migeon IV (Parigi 1696 - 1758) appartiene a una famiglia di maestri ebanisti attivi a Parigi dalla prima metà del Seicento alla seconda metà del Settecento.*

*L'attività del Migeon, documentata sino dal 1721, testimonia un volume di produzione imponente, per far fronte al quale venivano utilizzati numerosi artigiani, specialisti dei vari settori impiegati per la realizzazione dei mobili. La clientela era formata dalla migliore società dell'epoca, fra cui membri della corte reale, come Madame de Pompadour, esponenti del Parlamento e rappresentanti del mondo dell'alta finanza. Nella produzione dell'ebanista coesistono due aspetti antitetici, uno tradizionalista ed uno innovatore, dalla cui unione deriva una produzione unica e riconoscibile.*

*Le forme dei mobili infatti, risentono senza dubbio l'influenza del gusto rocaille del momento ma non rinunciano mai ad influssi derivanti dello stile precedente, la reggenza. Pur nell'uso delle linee curve infatti, è sempre presente un forte impianto ed un senso di equilibrio e proporzione delle forme ereditati dallo stile reggenza, visibili nel nostro bureau plat nelle linee dritte della fascia sottostante il piano. L'innovazione si legge nella decorazione effettuata con l'impiallacciatura, nella cui messa in opera si privilegia l'esaltazione della bellezza e delle venature proprie di ciascuna essenza. Privilegia essenze come il palissandro, l'amaranto, il bois de violette ed il pero, tutti legni dalle tonalità simili, mediante l'accostamento dei quali ottiene effetti decorativi in monocromo dalle forme astratte e simmetriche, indipendenti dalla forma del mobile.*









## Allegoria dell'Inverno da un bassorilievo d'invenzione di Massimiliano Soldani Benzi

Il rilievo raffigura l'*Allegoria dell'Inverno*, con Marte e Venere al centro e sulla destra Vulcano all'opera nella sua Fucina. Esso ha come archetipo di derivazione una de *Le Stagioni* ideate e realizzate dallo scultore bionnese Massimiliano Soldani Benzi nel 1709, su commissione di Ferdinando de' Medici per omaggiare il cognato, l'Elettore Palatino Johann Wilhelm. I bassorilievi in bronzo sono conservati al Bayerisches Nationalmuseum di Monaco, mentre i modelli in terracotta sono esposti al Museo degli Argenti in Palazzo Pitti (D. Zikos, in *La principessa saggia. L'eredità di Anna Maria Luisa de' medici Elettrice Palatina*, catalogo della mostra a cura di S. Casciu, Firenze 2006, pp. 196-198, cat. 48).

Poiché la tecnica di realizzazione del bronzetto, mediante la fusione a cera persa, prevede l'esecuzione di un calco in cera all'interno di forme in gesso a tasselli, trova giustificazione la scelta del fondatore della Manifattura di Doccia, il marchese Carlo Ginori, di acquistare nel 1744 da Ferdinando, figlio del Soldani, le forme impiegate nella bottega del padre (tra cui quelle de *Le Stagioni*) per la realizzazione dei suoi bronzetti, come rivelato dalle note di pagamento rintracciate nei registri contabili della fabbrica (si veda K. Lankheit, *Die Modellsammlung der Porzellanmanufaktur Doccia. Ein Dokument italienischer Barockplastik*, München 1982, pp. 130-132, 30:41, 30:43, 31:49, 31:51).

Recenti studi, tuttavia, portano a ipotizzare che prima ancora di Ferdinando sia stato Lorenzo Maria Weber (allievo di Massimiliano) a vendere al Ginori le forme del Soldani, che a sua volta aveva acquistato "dagli Eredi del Soldani [...]" (doc. cit. in D. Zikos, *Sulla natura delle "forme" acquistate e commissionate da Carlo Ginori*, in "Amici di Doccia-Quaderni", IV, 2011, p. 21).

Certamente la produzione di placche istoriate è documentata nella manifattura fin all'epoca del fondatore, tuttavia la fortuna di alcuni soggetti, come quelli de *Le Stagioni* proseguì a lungo e ne abbiamo testimonianza ancora nel 1879, come attestano le date 1709

e 1879 apposte sulla forma in gesso più grande del rilievo raffigurante *La Primavera*. La data 1709 è da ritenersi presente sulle forme giunte a Doccia, presumibilmente provenienti dalla bottega del Soldani (D. Zikos, *Sulla natura delle "forme" acquistate*, cit., p. 27). L'osservazione del gruppo di forme della serie de *Le Stagioni* rivela una fattura ottocentesca, è pertanto ipotizzabile che la data 1879 sia riferibile all'anno nel quale sono state replicate da parte dei formatori della manifattura, forse perché usurate dal tempo e dall'impiego (R. Balleri, *Bronze into Porcelain: The enduring Legacy of Giovanni Casini's Bas-reliefs in the Manifattura di Ginori di Doccia, in The Hours of Night and Day. A Rediscovered Cycle of Bronze Reliefs by Giovanni Casini and Pietro Cipriani*, catalogo della mostra a cura di E. D. Schmidt, Minneapolis 2014, p. 161, 165).

La tradizione sette-ottocentesca della produzione a Doccia di rilievi tratti da questa serie ed eseguiti nelle forme presumibilmente provenienti dalla bottega del Soldani o nelle repliche da esse, non permette di stabilire una datazione certa. Seppur con ampia approssimazione essa può essere suggerita sia da confronti stilistici di questi rilievi con altri esemplari, sia dalla tecnica di esecuzione impiegata per la loro realizzazione.

Per approfondimenti sulle traduzioni de *Le Stagioni* in porcellana Ginori, si veda: J. Winter, in *Le statue del Marchese Ginori sculture in porcellana bianca di Doccia*, catalogo della mostra a cura di J. Winter, Firenze 2003, pp. 84-87, cat. 16; L. Melegati, in *Baroque Luxury Porcelain. The Manufactories of Du Paquier in Vienna and of Carlo Ginori in Florence*, catalogo della mostra a cura di Johann Kräfner, München 2005, pp. 428-429, catt. 278-279; R. Spinelli, *L'arte a Firenze sa Cosimo III de' Medici a Pietro Leopoldo d'Asburgo-Lorena*, in *Il fasto e la ragione. Arte del Settecento a Firenze*, catalogo della mostra a cura di R. Spinelli, C. Sisi, pp. 28-29, figg. 4-7. Per informazioni sulle forme ottocentesche de *Le Stagioni*, si veda: D. Zikos, *Sulla natura delle "forme" acquistate e commissionate da Carlo Ginori*, in "Amici di Doccia-Quaderni", IV, 2011, p. 27.

Rita Balleri

PLACCA, MANIFATTURA GINORI A DOCCIA,  
FINE SECOLO XVIII

in porcellana bianca raffigurante l'Inverno, cm 41x55, entro cornice in legno ebanizzato di epoca posteriore

**Provenienza**

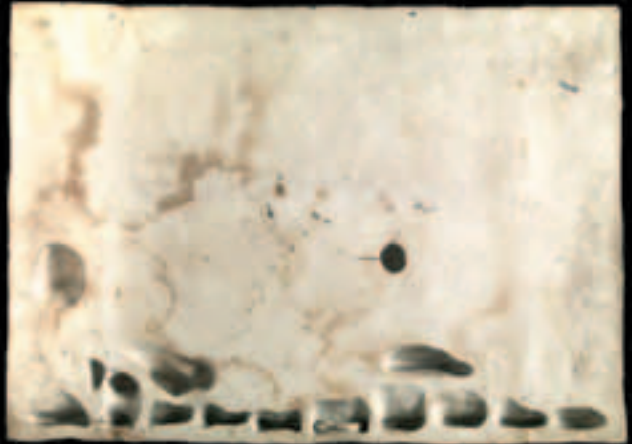
Asta Sothebys, Firenze 22 ottobre 1976, lotto 166

**Per confronti**

*Le Statue del Marchese Ginori, Sculture in porcellana bianca di Doccia*, a cura di J. Winter, catalogo della mostra XXIII Biennale di Firenze, 26 settembre-5 ottobre 2003, Firenze 2003, pp. 84-87

AA.VV., *Baroque Luxury Porcelain, The manufactories of du Paquier in Vienna and of Carlo Ginori in Florence*, catalogo della mostra, Liechtenstein Museum, Vienna 10 novembre 2005-29 gennaio 2006, 2005, p. 427, n. 279

€ 9.000/12.000



81

MESCIROBA, MANIFATTURA GINORI A DOCCIA,  
SECONDA METÀ SECOLO XVIII

in porcellana bianca, corpo lavorato a costolonature, presa model-  
lata a figura femminile, alt. cm 26,5

€ 1.000/1.500



81



82

82

CAFFETTIERA, MANIFATTURA GINORI A DOCCIA,  
METÀ SECOLO XVIII

in porcellana decorata in monocromia arancio a motivi vegetali,  
stilizzati, alt. cm 20

€ 2.500/3.000

## CAFFETTIERA, MANIFATTURA GINORI A DOCCIA, 1745-1750

in porcellana bianca parzialmente dipinta in marrone. Corpo piri-  
forme scandito nella parte inferiore da sottile baccellatura, tipico  
beccuccio modellato all'estremità a testa di serpente, manico reso  
ad imitare un rametto nodoso dipinto in marrone; coperchio con-  
vesso con presa a trottola, alt. cm 29, *danni alla presa del coperchio*

**Per confronti**

M. Burrelli, *La manifattura toscana dei Ginori. Doccia 1737-1791*, Pisa 1998, p. 56,  
p. 110, n. 10 (per il manico)

€ 3.000/5.000



84

GRUPPO, MANIFATTURA GINORI A  
DOCCIA, SECONDA METÀ SECOLO XVIII

in porcellana bianca raffigurante coppia di  
contadini intorno ad un albero, alt. cm 18,  
*difetti*

€ 600/800

84



85

CINQUE PIATTI, MANIFATTURA  
GINORIA DOCCIA, 1770-1780 CIRCA

in porcellana dipinta in policromia e oro; tesa  
decorata da riserve sagomate centrate da  
fiorellini e decori vegetali, cavetto decorato  
da fiore entro medaglione circolare contornato  
da quattro ricchi mazzi di fiori, diam.  
cm22,5 (5)

**Bibliografia**

M. Burrese, *La manifattura toscana dei Ginori. Doccia  
1737-1791*, Pisa 1998, pp. 86-87, p. 162, n. 100

€ 2.000/3.000

85



86

SERVITO DI PIATTI,  
MANIFATTURAGINORI A DOCCIA,  
SECOLI XVIII-XIX

in porcellana con "decoro al tulipano",  
composto di cinquantatré pezzi (53)

Composizione: 1 zuppiera con coperchio,  
26 piatti piani, 12 piatti fondi, 1 salsiera, 1  
raviera tonda, 3 grandi raviere ovali, 3 vas-  
soi ovali, 1 piccolo vassoio ovale, 1 grande  
vassoio circolare, 3 vassoi circolari e 1 pic-  
colo vassoio circolare

**Per confronti**

M. Burrelli, *La manifattura toscana dei Ginori. Doc-  
cia 1737-1791*, Pisa 1998, pp. 73-74, p. 140, n. 62  
(per il decoro)

€ 4.500/6.500



86









87

CONSOLE, ROMA, SECONDA METÀ SECOLO XVIII

in legno scolpito e dorato, piano rettangolare in marmo giallo con profili in porfido, fascia decorata da grandi volute intervallata da margherite e centrata da medaglione con testa di Medusa, gambe

scannellate con capitelli a foglie di acanto sormontate da dadi con bucrani, piedi a palla, cm 100x76x156

€ 15.000/30.000



## GRANDE SPECCHIERA, EMILIA, SECOLO XVIII

in legno riccamente intagliato e dorato, sormontata da alta cimasa sagomata con ampie volute che ricadono lungo i lati e centrata da specchio inciso con rovina architettonica, cornice rettangolare decorata a motivi fogliacei e perlinatura, ai lati nella parte inferiore dello specchio due sfingi alate contrapposte, piedi a foglia di acanto, cm 252x160

€ 8.000/10.000







## GIUSEPPE MAGGIOLINI (Parabiago, 1738-1814)

TAVOLO DA GIOCO CON PIANO REVERSIBILE,  
FINE SECOLO XVIII

in legno impiallacciato ed intarsiato con ampio medaglione ottagonale bordato da fascia a nastro intrecciato a spirale, a sua volta circoscritto da una fascia decorata con motivi ovoidali entro cornice in legno chiaro. Il piano è decorato agli angoli da delfini dalle code intrecciate affiancanti una conchiglia, ed è sorretto da quattro gambe troncopiramidali con collarino, filettate in legno chiaro; l'interno del tavolo è rivestito in carta coeva, cm 77,7x81,5x81,5

€ 30.000/50.000

### Provenienza

Meli Lupi di Soragna.

Nel 1873 Luigi Meli Lupi di Soragna sposò Luisa Melzi di Cusano. Il tavolino faceva parte degli arredi di Villa Melzi di Cusano di S. Maria Molgora (Vimercate), arrivati per discendenza a Luisa Melzi di Cusano.

### Per confronti

Museo di Milano, *Mostra commemorativa di Giuseppe Maggiolini*, novembre-dicembre 1938, Milano 1938, tav. 28;

G. Morazzoni, *Il mobile intarsiato di Giuseppe Maggiolini*, Milano, Gorlich 1953, tavv. XIII, XV, XCIII;

A. Gonzalez-Palacios, *Il tempio del gusto*, Milano 2000, p. 729;

G. Beretti, Giuseppe Maggiolini. *L'officina del Neoclassicismo*, Milano 1994, pp. 176, 187, 189, 191, 201, 202;

*Fondo Maggiolini del Gabinetto delle Stampe e Disegni del Castello Sforzesco a Milano*, coll. 101 gen161, coll.137 gen. 208





90

CASSETTONE, ROLO, METÀ SECOLO XIX

in noce e radica di noce intarsiato e filettato, piano rettangolare, due cassetti sottostanti e fianchi intarsiati con vedute architettoniche, gambe troncopiramidali, cm 87x62,5x138, *piccoli danni*

€ 3.200/3.600





91

PIANO IN SCAGLIOLA, CARPI, AMBITO DI GIOVANNI LEONI,  
FINE SECOLO XVII

decorato in policromia con cartelle barocche alternate a girali vegetali, agli angoli sono presenti motivi a scudo, il riquadro centrale è decorato con carte da gioco alternate a garofani selvatici, rose ed altri fiori, al centro stemma con cartiglio recante iscrizione "Fato non facto".

Il piano è inserito all'interno di una cornice in legno ebanizzato e dorato, montato su base moderna in ferro battuto con decori a volute, cm 64x131, piccoli restauri

€ 6.000/8.000



92

CANDELIERE, NAPOLI, MANIFATTURA  
DI CAPODIMONTE, 1745-1750

in porcellana dipinta in policromia raffig-  
rante *putto e tralci di vite*, modellatore Giu-  
seppe Gricci?, alt. cm 22, *restauro alla base*

**Per confronti**

A. Caròla-Perrotti, *Le porcellane dei Borbone di  
Napoli. Capodimonte e Real Fabbrica Ferdinanda.  
1743-1806*, Napoli 1986, pp. 265-267, n. 204

€ 1.500/2.000



93



93

FIGURA, NAPOLI, MANIFATTURA  
DELLA REAL FABBRICA  
FERDINANDEA, 1790 CIRCA

in porcellana dipinta in policromia raffig-  
rante *giovane con cane*, alt. cm 18, *restauro  
alla mano sinistra*

**Bibliografia**

A. Caròla-Perrotti, *Le porcellane dei Borbo-  
ne di Napoli. Capodimonte e Real Fabbrica  
Ferdinanda. 1743-1806*, Napoli, 1978,  
pp. 544-545, n. 531

€ 1.800/2.500



94

FIGURA, NAPOLI, MANIFATTURA DELLA REAL FABBRICA FERDINANDEA, 1790-1800

in porcellana bianca raffigurante *giovane contadino con cappello*, firmata *Aniello* sul fondo, alt. cm 17, *restauri e difetti*

**Bibliografia**

A. Caròla-Perrotti, *Le porcellane dei Borbone di Napoli. Capodimonte e Real Fabbrica Ferdinanda. 1743-1806*, Napoli, 1978, figg. 183-184

€ 900/1.200



95

DUE TAZZINE CON PIATTINO, NAPOLI, REAL FABBRICA FERDINANDEA, 1795-1800 CIRCA

in porcellana dipinta in policromia e oro, raffiguranti vedute napoletane. Dietro un piattino iscrizione *Veduta di Pozzuoli*, sotto una tazza la scritta *Camaldoli di Pozzuoli*; dietro l'altro piattino iscrizione *Tempio di Diana e Castello di Baia*, sotto l'altra tazza la scritta *Real Casino del Fusaro*. Marca *N* coronata in azzurro e corona con iscrizione *N. 1813* in rosso su ciascun pezzo, numero 40 inciso nella pasta delle due tazzine (4)

€ 1.800/2.200



95

GRANDE PIATTO, NAPOLI, AMBITO DI FRANCESCO  
SAVERIO PALMA, 1790 CIRCA

in maiolica decorata in policromia e oro, ampio cavetto e breve tesa appena obliqua, apodo, decorato all'orientale con peonie frammiste a fiori dorati, alberelli e farfalle, tipico dei decori *Kakie-mon*. Per le caratteristiche decorative e per le modalità stilistiche l'opera si può attribuire a una manifattura partenopea della seconda metà del XVIII, diam. cm 32.

**Per confronti**

G. Donatone, *Maiolica decorativa e popolare di Campania e Puglia*, Napoli 1992, fig. 78;

G. Donatone, in R. Ausenda, *Museo d'Arti Applicate. Le Ceramiche, tomo II*, Milano 2001, pp. 585-586 nn. 565-566

€ 1.200/1.600



97

ZUPPIERA CON COPERCHIO E PRESENTATOIO,  
MANIFATTURA GINORI A DOCCIA, 1770-1780

in porcellana dipinta in policromia e oro nei toni dominanti del rosso e del blu, decori con architetture di gusto orientale in paesaggio fiorito con insetti; fascia superiore della zuppiera e tesa del presentatoio dipinte in blu con riserve sagomate a fondo bianco decorate a motivi vegetali; presa del coperchio a forma di trottoia, zuppiera diam. cm 26, presentatoio diam. cm 32

**Per confronti**

M. Burresi, *La manifattura toscana dei Ginori. Doccia 1737-1791*, Pisa 1998, p. 84, p. 159, n. 94

€ 3.000/4.000



98

GRUPPO, VENEZIA, MANIFATTURA DI GEMINIANO COZZI,  
1770-1785 CIRCA

in porcellana bianca raffigurante "coppia di contadini", alt. cm 15,  
*difetti*

**Per confronti**

G. Morazzoni, *Le porcellane italiane*, vol. I, Milano 1960, tav. 82 b

€ 800/1.000



98



99

99

DUE FIGURE, BASSANO, MANIFATTURA ANTONIBON,  
GESTIONE BARONI, 1810 CIRCA

in porcellana bianca raffigurante fanciullo con bicchiere e fanciulla  
con maschera su base cilindrica decorata con festoni a rilievo, alt.  
cm 13,5, *difetti*

**Per confronti**

G. Morazzoni, *Le porcellane italiane*, vol. I, Milano 1960, tav. 133

€ 1.000/1.400

100

ZUCCHERIERA, VENEZIA, MANIFATTURA DI GEMINIANO COZZI, 1770-1790 CIRCA

in porcellana dipinta in rosso e oro con presa a forma di frutto dipinto in verde e giallo, marca ancora rossa sul fondo, cm 10x11x8,5  
€ 800/1.000



101

101

GRUPPO, VENEZIA, MANIFATTURA DI GEMINIANO COZZI, 1775-1790

in porcellana bianca raffigurante gentiluomo e contadina seduti su un masso, alt. cm 15, difetti

**Per confronti**

G. Morazzoni, *Le porcellane italiane*, vol. I, Milano 1960, tav. 89 c

€ 800/1.000





102

MOBILE VETRINA A DUE CORPI, PIEMONTE,  
FINE SECOLO XVIII

in noce e bois de rose, intarsiato, filettato e scolpito; corpo superiore con alta cimasa scolpita a volute di gusto rocaille uno sportello a vetri sagomato, fronte decorato a marqueterie; parte inferiore con piano sagomato con becco di civetta, un cassetto nella fascia ed uno sportello a vetro sottostante, fronte e fianchi mossi, piedi a rocaille, cm 257x110x48

€ 2.500/3.500

103

COPPIA DI TAVOLINI, ROLO, FINE SECOLO XVIII

in noce e radica di noce, piano rettangolare intarsiato a motivi geometrici romboidali e fiori, un sottile cassetto nella fascia, gambe scannellate, cm 75x49x92, *piccoli danni* (2)

€ 3.500/4.500

103



104

OROLOGIO, ITALIA SETTENTRIONALE, INIZI SECOLO XVIII

in legno intagliato con profili dorati, a prospetto architettonico, quadrante dipinto a fiori, con numeri romani, cm 83x15x52

€ 2.000/2.500



105

COPPIA DI ANGOLIERE, VENETO, SECOLO XVIII

lastronate in noce e radica di noce, piano scantonato, uno sportello sottostante, base modanata, piedi a mensola, cm 94x55x55 (2)

€ 2.500/3.500



105





106

SCRIVANIA A PONTE, VENETO, SECOLO XVIII

in noce e radica di noce, sportello a ribalta, scarabattolo intero a cinque cassetti e segreti, due ante intarsiate con motivo ad arco a pieno sesto, sportello centrale sotto al piano; sui fianchi motivo a stella, base modanata, piedi a mensola, cm 96x55x130, *piccoli danni*  
€ 5.000/6.000



107



107

DIVANO, LOMBARDIA, SECONDA METÀ SECOLO XVIII

in noce intagliato a patina scura, spalliera sagomata centrata da conchiglie traforate di gusto rocaille, braccioli a giorno con estremità a ricciolo su sostegni mossi, pendagliana sagomata e traforata a volute, gambe mosse su piedi a ricciolo stilizzato, spalliera e sedili in cannotté, lungh. cm 143

€ 1.500/2.500

108

COPPIA DI MOBILETTI A CILINDRO, TOSCANA, INIZI SECOLO XIX

in noce intarsiato, tre cassettoni sotto al piano, tre gambe modellate a forma di cigno e riunite da traversa, alt. cm 74, diam. cm 35 (2)

€ 2.000/3.000

108



109

COPPIA DI POLTRONE, VENETO, SECOLO XVIII

in noce intagliato, spalliera sagomata sormontata da voluta e con finali a pigna, braccioli desinenti a ricciolo su sostegni mossi, fascia lastronata, gambe troncopiramidali scannellate, ricoperte in seta lilla (2)

€ 6.000/8.000



110



110

ZUPPIERA CON COPERCHIO, NOVE DI BASSANO,  
MANIFATTURA PASQUALE ANTONIBON, 1740-1770

in maiolica policroma, caratteristica forma ovale con pareti costolate, anse a conchiglia e coperchio ribassato con presa centrale a pomello. La zuppiera e il coperchio presentano il caratteristico motivo decorativo al ponticello, con qualche discrepanza di stile tra i due elementi, cm 21x25x30

€ 2.000/2.500

111

ASSORTIMENTO DI TRE PIATTI, NOVE DI BASSANO,  
MANIFATTURA PASQUALE ANTONIBON, FINE SECOLO  
XVIII E SECOLO XIX

in maiolica decorata in policromia rispettivamente con motivi alla frutta barocca, con pagode al ponticello e a ponticello, diam. cm 23 (3)

€ 900/1.200

111





112

112

VERSATOIO, PESARO, ULTIMO QUARTO DEL SECOLO XVIII

in maiolica dipinta in policromia a piccolo fuoco in verde, porpora, giallo bruno di manganese con decoro alla rosa, che presenta un bouquet di fiori minori attorno a una rosa centrale, mentre sul collo e sul piede sono presenti fiori minori; un motivo decorativo a linea ondulata con puntinatura in bianco su fondo scuro orla l'oggetto, alt. cm 32

€ 800/1.000

113

DUE GRANDI ORCIOLI, PESARO, FINE DEL SECOLO XVIII - INIZI DEL SECOLO XIX

in maiolica, corredati di coperchio, corpo globulare su piede espanso. Collo alto con bocca leggermente estroflessa, beccuccio cilindrico anse serpentiformi che dall'orlo scendono fino alla pancia dei vasi al di sopra di due mascheroni femminili a rilievo. Al di sotto del beccuccio, in un cartiglio dalla cornice neoclassica sormontata da acroterio a palmetta, corre il cartiglio contenete la scritta apotecaria *AQUA DI ROSE* nel primo vaso e *AQUA DI SCORZONERA* nel secondo; intorno, un raffinato motivo al Ticchio, a sottili rami fioriti, completa il decoro, alt. cm 41, *restauri ai coperchi e alle basi*

€ 2.000/3.000



113



114



114

TAZZA DA PUERPERA, TORINO, PRIMA METÀ XVIII SECOLO

in maiolica con corpo emisferico, provvista di anse modellate a volute rocaille e di un beccuccio centrale. Dipinta a gran fuoco con insiemi di piccoli fiori e fogliette collocati al centro del contenitore e lungo la tesa internamente e esternamente. Le anse orlate in color caffè recano un decoro rocaille a rilievo decorato con veloci pennellate e da un fine motivo a graticcio, cm 5x18,5x25

€ 2.000/2.500

115

VASSOIO OVALE, MARSIGLIA, SECOLO XVIII

in maiolica dipinta a piccolo fuoco nei toni del porpora, giallo verde bruno di manganese nei toni del viola e nero-marrone, azzurro. Il decoro mostra un mazzo di fiori naturalistici non contornati tra il cavetto e la tesa, accompagnato da tre gruppi minori sulla tesa, cm 30x41

€ 500/800

115



116



116

VASSOIO, BOLOGNA, MANIFATTURA FINCK, 1775-1797

in maiolica decorata a piccolo fuoco in policromia con rosso, porpora, verde, giallo, bruno di manganese, parete rilevata e mossa, bordo decorato a punta di lancia in giallo ed anse lucceggiate in porpora con corolla floreale stilizzata all'apice in oro; al centro decoro con oro e contorno giallo. Al verso sigla *F.* in azzurro, cm 20x27

€ 2.400/3.000

117

COPPIA DI VASSOI, BOLOGNA, MANIFATTURA GIUSEPPE FINCK (ATTR.), FINE SECOLO XVIII

in maiolica, di forma ovale, foggiate a stampo con ampio cavetto e tesa larga appena rialzata su fondo piano. Il decoro in policromia a terzo fuoco nei toni del giallo, ocra, rosso, azzurro, verde rosa in due toni, porpora, bruno-nero e oro si presenta di ispirazione orientale accompagnato da una decorazione a fregio a frecce di Meissen che incorniciano il cavetto, cm 26x33,5 (2)

**Per confronti**

R. Ausenda, G. Lippi, G. Asioli Martini, *Da Giuseppe a Leopoldo Finck. Maioliche bolognesi del Settecento: 1764-1797*, Bologna 2000, pp. 140-143, n. 46

€ 800/1.000

117





118

118

ASSORTIMENTO DI SEI COPERCHI, DELFT FAENZA E BASSANO, METÀ DEL SECOLO XVIII

in maiolica dipinta in monocroma blu, due dei quali provenienti dalla Manifattura Ferniani di Faenza con decoro all'olandese, tre dalla Manifattura di Giovanni Battista Antonibon (1728-1738) con decoro tipo Delft, ed uno dalla Manifattura di Delft, da cm 25,5x17,8 a cm 20x17 (6)

**Per confronti**

R. Ausenda, in G. Ericani, P. Marini, N. Stringa, *La ceramica degli Antonibon*, catalogo della mostra, Milano 1990, p. 49, n. 7;  
C. Ravanelli Guidotti, *La fabbrica Ferniani. Ceramiche faentine dal barocco all'eclettismo*, Milano 2009, p. 170

€ 800/1.000

119

ALZATA TRAFORATA, ITALIA CENTRALE, FINE DEL SECOLO XVII

in maiolica policroma, dipinta nei toni del blu e del giallo arancio. Di forma ampia con bordo appena incurvato, centro foggato a fiore multipetalo per risalire con riserve trapezoidali che si allargano verso l'orlo, diam. cm 40, *restauri*

€ 500/700



119



120



120

VASSOIO, FAENZA, FABBRICA FERNIANI,  
INIZIO DEL SECOLO XVIII

in maiolica, decoro in monocromia blu con motivo a peducci, molto corvivo; sull'orlo e al centro dell'umbone un putto seduto. La forma a bacile apodo con umbone rilevato è spesso utilizzato con decori differenti, ma anche lasciato bianco a testimonianza della tenuta del gusto del compendiario, diam. cm 51,5

**Per confronti**

C. Ravanelli Guidotti, *La fabbrica Ferniani. Ceramiche faentine dal barocco all'eclettismo*, Milano 2009, p. 173 n. 9

€ 800/1.000

121

DUE BACILI DA ACQUERECCIA,  
FINE SECOLO XVII - INIZI SECOLO XVIII

in maiolica ricoperta di smalto stannifero bianco, forme mutuate dai corrispondenti bacili in metallo, diam. cm 47,5 e 47 (2)

€ 1.000/1.500

121



122

COPPIA DI VASI, PIEMONTE, FINE  
SECOLO XVIII

in vetro, decorati ad arte povera, corpo a  
balaustro, completi di basi in legno dorato,  
alt. cm 60, difetti (2)

€ 1.800/2.500



123



123

SPECCHIERA, VENETO, SECOLO XVIII

in legno intagliato e dipinto a motivi floreali entro riserve vegetali, cm 67,5x45

€ 1.200/1.400

124

STIPO, ITALIA CENTRALE, SECOLO XVIII

in legno laccato a fondo verde, con piccoli intarsi in madreperla, interamente dipinto con motivi vegetali, fiori, farfalle e volatili, fronte a due sportelli, interno a fondo rosso con quattro cassettoni e tre cassetti sottostanti decorati con fiori e rametti intrecciati, un ulteriore cassetto sotto lo sportello, base modanata, piedi a mensola, cm 50x35x41

€ 1.500/3.000

124





125

COPPA, INGHILTERRA, SECOLO XIX

in blue john con applicazioni in bronzo  
dorato, base in marmo, alt. cm 23,5, diam.  
cm 10,5

€ 4.000/5.000



126

SPECCHIERA, TOSCANA, METÀ SECOLO XVIII

in legno intagliato e dorato, alta cimasa traforata e centrata da cratere su capitello da cui fuoriescono tralci vegetali e fiori che ricadono lungo i lati, cornice rettangolare intagliata a motivi fogliacei, piedi a capitello, cm 190x82

€ 2.200/2.600

126



127

TAVOLO DA CENTRO, FIRENZE, SECONDA METÀ SECOLO XVIII

in noce intarsiato, piano rettangolare centrato da grande riserva sagomata con composizioni floreali di tulipani e peonie fra volute di foglie di acanto, un cassetto nella fascia, gambe sinuose su piedi a zoccolo stilizzato, cm 79x78x97, *piccole mancanze*

€ 3.000/4.000

127



128



128

PANCHETTA DA CENTRO, SECONDA METÀ SECOLO XVIII

in legno intagliato, laccato e dorato, fascia decorata con fregi vegetali stilizzati, sei gambe troncopiramidali con collarino decorate con catena di campanule, ricoperta in seta giallo-oro, cm 116x44x47, cadute alla doratura

€ 1.200/1.600

129

CASSETTONE A BALESTRA, TOSCANA, FINE SECOLO XVIII

in palissandro e bois de rose, piano sagomato con becco di civetta, due cassetti nella fascia e due sottostanti, impiallacciatura montata a formare eleganti motivi romboidali sul fronte e sui fianchi mossi, pendagliana frontale e laterale, gambe mosse su piedi a zoccolo stilizzato, cm 92x56x128

€ 2.500/3.500

129





130

GRANDE TAVOLO, ROLO, SECOLO XIX

in noce e radica intarsiati, piano decagonale centrato da amorino in volo tra volute, riquadri geometrici con figure antropomorfe e animali, fascia decorata con motivo a meandro, fusto a balaustro

su quattro gambe sagomate e intarsiate con motivi geometrici, piedi a ricciolo, alt. cm 80, diam. cm 154

€ 3.500/5.000





131

SCRIVANIA A RULLO, ITALIA  
SETTENTRIONALE, FINE SECOLO  
XVIII - INIZI SECOLO XIX

in noce e radica di noce, piano scorrevole,  
scarabattolo interno con cinque cassettoni e  
piano in pelle verde, due cassetti sottostanti,  
gambe troncopiramidali, decorata con moti-  
vo geometrico a filettatura, cm 114x54x105

€ 2.500/3.500



132

COPPIA DI CABINET, INGHILTERRA, SECOLO XVIII

in legno intagliato e laccato a chinoiserie nero-oro, costituiti da stipi a due sportelli e sette cassettoni interni con maniglie e giunture in rame inciso e da consoles con gambe mosse e piedi a ricciolo, cm 125,5x42x75, *danni e mancanze*

€ 6.500/8.500





133

PIANO IN SCAGLIOLA, TOSCANA, SECOLO XVIII

di forma rettangolare decorato con pappagallo, volatili e farfalle entro tralci vegetali e mazzetti di fiori, su base non pertinente in legno ebanizzato e dipinto in oro con motivo a girali vegetali nella

fascia, gambe tornite a balaustro decorate in oro con palmetta di acanto e falsa baccellatura, piedi a cipolla, cm 81x67x140, difetti  
€ 5.000/7.000



134

GRANDE SPECCHIERA, FIRENZE, METÀ SECOLO XVIII

in legno intagliato e dorato, alta cimasa traforata a formare uno scudo con volute contrapposte, elegante fregio di fiori e foglie ricadente lungo i bordi, cornice rettangolare intagliata a motivi foliagei, piedi a mensoloni con decoro a scaglie, cm 225x120, *piccoli danni e mancanze*

€ 1.500/2.000

134



135



135



135

COPPIA DI CORNICI, TOSCANA, SECOLO XIX

in legno intagliato e dorato a motivi vegetali, cornice rettangolare e al centro ovali con figure di Gesù e Maria da prototipo fiammingo, cm 74x60 (2)

€ 1.000/1.500

136

LUMIERA, INIZI SECOLO XIX

in bronzo dorato, con pendenti e collane in cristallo di rocca sfaccettato; al centro è presente un piccolo volatile in cristallo di rocca, a otto luci, alt. cm 90

€ 2.000/3.000



136

137



137

LUMIERA, INIZI SECOLO XIX

in bronzo, con collane e pendenti in cristallo di rocca sfaccettato e gocce in vetro fumé alternati a medaglioni in bronzo dorato con medaglioni a testa leonina, dieci luci su due registri, alt. cm 110

€ 3.000/4.000

138

COLLEZIONE DI CALCHI, SECOLO XIX

raccolta in undici scatole a forma di libro, ciascuna contenente al fronte ed al tergo calchi in gesso di gemme con soggetti di derivazione classica e rinascimentale. Legature con dorso in carta e pelle. Una scatola reca all'interno la lista dei soggetti delle gemme riprodotte in gesso (11)

€ 1.500/2.000



139

OROLOGIO DA TAVOLO, PRIMA  
METÀ SECOLO XIX

in marmo e bronzo dorato, di forma architettonica, la cassa in bronzo di forma circolare è sormontata da un vaso ed è posta tra due colonne con terminali floreali, quadrante in smalto con numeri arabi, firmato *J Gay du Roy, a Turin*, alt. cm 48

€ 1.000/1.500



139

140



140

OROLOGIO DA TAVOLO, PARIGI,  
METÀ SECOLO XIX

in bronzo dorato, cassa sormontata da spartito musicale e affiancata da suonatore di flauto e suonatrice di mandola a tutto tondo, quadrante in smalto con numeri romani firmato *Leponte à Paris*, base rettangolare sagomata poggiate su quattro piedini, meccanismo siglato *MN*, alt. cm 41, *meccanismo da revisionare e mancante di una lancetta*

€ 1.200/1.500

141

**BRUCIA-INCENSO, ITALIA SETTENTRIONALE, INIZI SECOLO XIX**

in maiolica, decorata in policromia blu di cobalto, verde e bruno di manganese nel tono del nero. Il contenitore ha corpo globulare, alto collo con orlo estroflesso e poggia su alto piede con anello a rilievo e orlo arrotondato. Il corpo è dotato di fori per la fuoriuscita degli aromi. Il decoro a ghirlanda con grappoli d'uva ci fa pensare a scelte decorative utilizzate in area romagnola, alt. cm 30

**Provenienza**

Collezione Principi Corsini, Asta Sotheby's, Firenze 1994

€ 400/600



142

**SERVITO DI PIATTI, MANIFATTURA GINORI, FINE SECOLO XIX**

in porcellana bianca decorata da narcisi, composto di centodiciotto pezzi, difetti (118)

Composizione: 4 alzate, 2 alzate traforate, 1 zuppiera, 1 insalatiera, 2 risottiere, 1 salsiera con cucchiaio, 2 piccole salsiere con coperchio e cucchiaio, 11 portauovo, 4 raviere, 4 vassoi ovali, 2 vassoi circolari, 12 piatti fondi, 48 piatti piani, 24 piatti da frutta

€ 3.000/4.000





143

GRANDE ALZATA, SECOLO XIX

in porcellana; tre cariatidi, poste a sostegno di una larga coppa traforata, poggiano su base triangolare con piedi modellati a testa

di leone con piedi ferini. Sul fondo marca *N* coronata in blu sottosmalto, alt. cm 85

€ 2.500/3.000



144

GRANDE CANDELABRO, SECOLO XIX

in bronzo patinato e parzialmente dorato, fusto modellato come un satiro, base tripode con volute, alt. cm 148 (completo di base in legno, alt. cm 83)

€ 4.000/5.000



145

SCULTURA, SECOLO XIX

in bronzo a patina dorata raffigurante un satiro, su base quadrata, alt. cm 80

€ 1.000/1.500



146

SCULTURA, SECOLO XIX

in bronzo a patina verde raffigurante un  
*fauno*, alt. cm 55 (completo di colonna in  
marmo verde, alt. cm 111)

€ 1.500/2.000



146



147

147

SCULTURA, SECOLO XIX

da Benvenuto Cellini, in bronzo, raffiguran-  
te *Perseo con la testa di Medusa*, alt. cm 102

€ 2.000/2.500

148

SECRETAIRE, AUSTRIA, PERIODO BIEDERMEIER

in acero con profili in legno ebanizzato, un sottile cassetto sotto la cornice, sportello a calatoia decorato con intarsio ad arco a pieno sesto, scarabattolo interno a prospetto architettonico con cassettoni e vani a giorno e segreto con meccanismo, tre cassetti sottostanti, piedi rettilinei, cm 142x47,5x98

€ 1.200/1.800

149

TAPPETO SARUK, METÀ SECOLO XX

fondo rosso con decori a motivi floreali in blu, cm 340x450

€ 1.200/1.500

148



150

TAPPETO PERSIANO CON ISCRIZIONI ARMENE

fondo blu con decoro a bothè azzurri, rossi e bianchi, molteplici bordure a motivi geometrici, datato 1884, cm 283x122, *piccoli restauri*

€ 1.600/2.000

150



151



151

TAPPETO SENNÉ, PERSIA, INIZI SECOLO XX

fondo blu con grande medaglione romboidale al centro, cm 210x140

€ 700/1.000



Arredi, mobili, argenti  
e oggetti d'arte  
provenienti da una  
dimora veneta

Lotti 152-283



152

POLTRONA, VENETO,  
METÀ SECOLO XVIII

spalliera sagomata, con bracci estensibili (portavassoio) in ferro battuto, gambe mosse riunite da traversa su piedi a zampa ferina, ricoperta in seta gialla a fiori

€ 600/900



153

PIANO IN MARMO

con inclusioni fossili, cm 114x74, *montato su base in plexiglass con profili in acciaio*

€ 1.200/1.600

153









154



154

DUE ZUCCHIERIERE IN STILE IMPERO, SECOLO XX

in argento, rispettivamente con coperchio terminante a ghianda e ad aquila, g 410 e g 600 (2)

€ 400/600

156

TURIBOLO, SECOLO XIX

in argento traforato e sbalzato con teste di cherubini, g 560, *alcuni danni e privo di catene*

€ 600/800

155

SECCHIELLO PER ACQUASANTA, NAPOLI, METÀ SECOLO XIX

in argento sbalzato a volute e foglie lanceolate, alt. cm 13, g 310, *alcune ammaccature*

€ 700/1.000

157

SECCHIELLO PER ACQUASANTA, NAPOLI, METÀ SECOLO XIX

in argento sbalzato a volute di foglie, completo di coppetta interna in rame, alt. cm 16, g 358

€ 700/1.000



155



156



157



158



160



158

VERSATOIO, SECOLO XX

in argento, presa a voluta, alt. cm 15, g 452

PICCOLA AMPOLLA DA MESSA, FRANCIA,  
METÀ SECOLO XVIII

in argento, g. 185 (2)

€ 300/500

160

VASSOIETTO, PARIGI, FINE SECOLO XIX,  
ARGENTIERI BOIN-TABOURET

modellato come una foglia, presa modellata a volute, cm 18,5x20,  
g 340

€ 400/600

159

DUE PAPPAGALLI

in argento cesellato e inciso, alt. cm 14 e cm 20, complessivamente  
g 995 (2)

€ 400/700

161

SOPRAMMOBILE, SECOLO XX

in argento modellato a volatile su colonna a balaustro, base circo-  
lare, alt. cm 29, g 850

€ 400/600



159



161



162

COPPIA DI MORI, VENETO, SECOLO XVIII

in legno scolpito, laccato e dorato, su alte basi quadrangolari riccamente intagliate a motivi naturalistici, piedi a ricciolo, alt. cm 153, alcuni danni e cadute di colore (2)

€ 7.000/9.000





163

## Erasmus de Pannemaker (1634-1685)

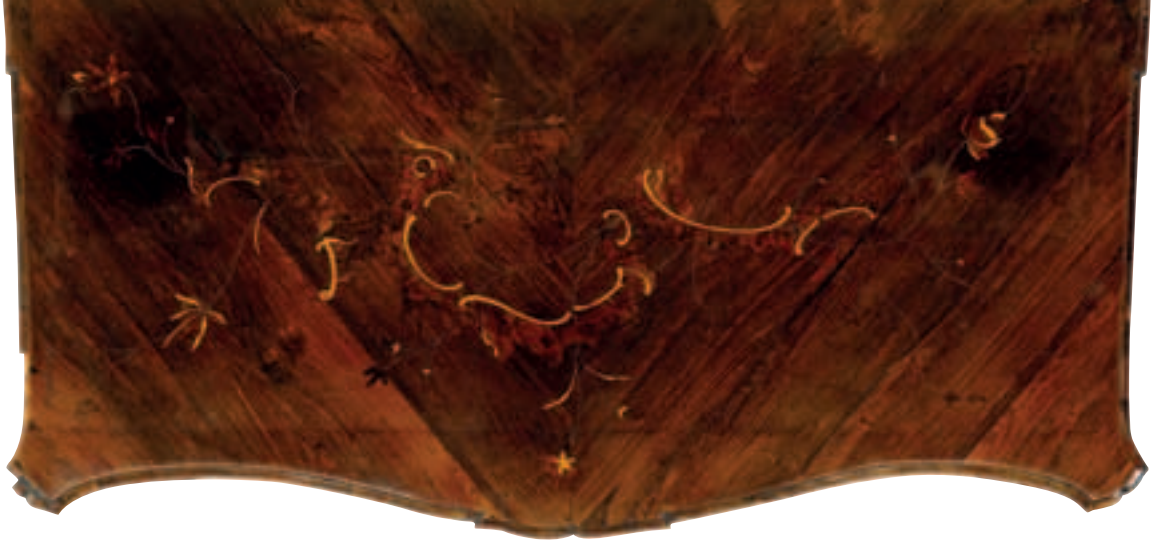
ARAZZO, MANIFATTURA DI BRUXELLES, SECONDA METÀ  
DEL SECOLO XVII RAFFIGURANTE *IL SOGNO DI CIRO*

L'arazzo presenta una ricca cornice interamente ricamata con festoni e trofei di frutta intervallati agli angoli da quattro figure di fanciulli alati. Nella fascia superiore, tra due putti alati caratterizzati da corone regali e cornucopie traboccanti monete d'oro, è posto, a descrivere la scena centrale, il cartiglio con l'iscrizione: "*MASSAGETARVM REGINA SOMNIO PRAEDICT DARIO C POST MORTEM*

*CYRV PERSARORVM IMPERIVM*". La bordura inferiore è invece centrata da un medaglione ovale raffigurante un paesaggio, mentre tra nastri e ricche composizioni floreali due pappagalli entro riserve architettoniche decorano le due fasce laterali, siglato nel bordo inferiore *BB* con scudo e *E.D.E.P.*, cm 380x320

€ 25.000/30.000







164

COPPIA DI CASSETTONI, ITALIA SETTENTRIONALE,  
METÀ SECOLO XVIII

in palissandro e bois de rose, piano sagomato con becco di civetta,  
fronte e fianchi mossi, due cassetti sotto al piano e altri due sotto-  
stanti, gambe a zoccolo stilizzato, cm 137x65x92 (2)

€ 15.000/20.000









COPPIA DI SPECCHIERE, VENEZIA, MANIFATTURA  
DI MICHELANGELO GUGGENHEIM, 1890 CIRCA

in legno intagliato e dorato con applicazioni in vetro. Il battente ligneo include una larga modanatura in vetro verde chiusa fra registri intagliati e dorati a motivi di foglie e dentelli e interrotta da cartigli; la parte superiore è incurvata con un andamento spezzato e sormontata da una rocaille asimmetrica, arricchita di altri elementi in vetro verde, e di foggia speculare nei due esemplari, cm 240x110.

€ 60.000/80.000

**Due specchiere veneziane  
di Michelangelo Guggenheim (1836-1914)**

Questi due lavori sono di una qualità e di un carattere così precisi da non far sorgere dubbio alcuno riguardo l'attribuzione. La loro concezione artistica e la qualità tecnica sono fra i migliori esempi della produzione di Michelangelo Guggenheim, uno dei più felici evocatori del capriccio rococò nel secondo Ottocento, di quello che in tedesco si chiama *zweite Rokoko*. Il primo paragone utile per dimostrare la paternità di queste nobili specchiere è il gruppo di mobili realizzato per la Villa Reale di Monza in occasione della visita dell'Imperatore Guglielmo II di Germania, approntato nel 1890. Alcuni di quegli arredi si conservano oggi nel Palazzo del Quirinale dove vennero trasferiti nel 1919. Sono perfettamente documentati come opere del Guggenheim con l'aiuto, per la doratura, di Giovanni Silvano, laccatore e pittore attivo allora per la Casa Reale dei Savoia.

Motivo principale di quegli arredi e delle nostre specchiere è la presenza di rifiniture in vetro di Murano verde che compongono dei battenti, gocce, foglie e piccole rocaille adattandosi alle sagome lignee intagliate.

La carriera del veneziano Michelangelo Guggenheim (1836-1914) comincia ad essere studiata solo in questi ultimi anni e resta relativamente poco nota. I mobili conservati al Quirinale<sup>1</sup> sono fra le poche opere di Guggenheim documentate. Anteriori all'esecuzione dei mobili per la famiglia reale però è il suo vasto intervento in Palazzo Papadopoli a Venezia illustrato in un volume specifico del 1882

dove l'autore qualifica la propria attività<sup>2</sup>. La carriera dell'artista doveva essere comunque matura intorno al 1857 quando inaugura a Palazzo Balbi a San Toma' un vero e proprio stabilimento sia per lo studio che per il rifacimento di oggetti antichi. Questa sua attività include anche collezioni di opere e frammenti artistici di altre epoche, soprattutto di tessuti e merletti molti dei quali vennero donati al Museo Correr<sup>3</sup>; si concluse solo con la morte e l'asta del suo Stabilimento nel 1913<sup>4</sup>. Lungo la sua vita partecipò a diverse mostre internazionali (Vienna nel 1873, Venezia 1887). Mi è capitato di identificare alcune opere certamente di sua mano ma che sono ancora considerate settecentesche. Mi riferisco ad una coppia di specchiere conservate nel Museo Poldi Pezzoli di Milano<sup>5</sup> e ad una poltrona (pressoché identica a quelle del Quirinale) custodita nel Castello di Weesenstein dove è considerata opera sassone del XVIII secolo<sup>6</sup>. Al pari delle poltrone del Quirinale essa presenta un certo gusto germanico ricco e generoso. Come dicevamo sopra questi arredi dorati, scintillanti di vetro colorato, bene si adeguano al particolare gusto favorito dalle corti germaniche del secondo Ottocento che ebbe il suo apice in certe pagine di Richard Strauss e nel fasto patrocinato dal Re di Baviera Ludwig II. A quanto Guggenheim stesso scrisse, l'infelice sovrano, suo ammiratore come lo fu anche di Richard Wagner, gli conferì una lusinghiera onorificenza<sup>7</sup>.

*Alvar Gonzalez-Palacios, 16 marzo 2015*

<sup>1</sup> A. Gonzalez-Palacios, *Il patrimonio artistico del Quirinale. I mobili italiani*, Milano, 1996, pp. 337-341

<sup>2</sup> *Il Palazzo Papadopoli in Venezia. Architettura interna, decorazione murale, ammobiliamento di: Guggenheim*, Venezia, 1882

<sup>3</sup> Per questo aspetto dell'attività di Guggenheim abbiamo consultato in rete la tesi di Federica Sacchetto, *Gusto e collezioni di merletti a Venezia nella prima metà del Novecento*, sostenuta presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, anno accademico 2012-2013. Si vedano anche: S. Moronato, "La collezione di tessuti di M.A. Guggenheim" in *Bollettino dei Musei Civici Veneziani*, 30, 1986 (seconda parte), ivi, 1988) e un terzo articolo nello stesso Bollettino, n. 6 del 2011

<sup>4</sup> *Catalogue de la Collection de M. le Com. M. Guggenheim*, Venise, 30 settembre-4 ottobre 1913. Venezia Palazzo Balbi a cura di Helbig di Monaco e

Rambaldi di Bologna. L'asta includeva milletrecentosette lotti fra dipinti, sculture, ceramiche, bronzi e metalli, tessuti, gioielli, tappeti, avori, disegni, incisioni e manoscritti.

<sup>5</sup> *Museo Poldi Pezzoli. Ceramiche-Vetri-Mobili e Arredi*, Milano, 1983, p. 319, cat 58, fig 60 a p. 379 (A. Zanni)

<sup>6</sup> G. Haase, *Dresdener Möbel des 18. Jahrhunderts*, Lipsia, 1983, tav 171 (datata nel volume attorno al 1760-1780), cat n. 227

<sup>7</sup> Per altre notizie su Guggenheim si veda anche C. Alberici, *Il mobile veneto*, Milano, 1980, pp. 18, 317; C. Paolini, A. Ponte, O. Servafolta, *Il bello ritrovato*, Novara, 1990, passim; E. Colle, *Il mobile dell'Ottocento in Italia*, Milano, 2007, p. 445 (D. Dogheria) e passim



165



165

166

COPPIA DI GRANDI VASI STEMMATI, MANIFATTURA  
DI DRESDA, SECOLO XIX

in porcellana dipinta con gli stemmi reali di Polonia-Lituania e dell'Elettore di Sassonia, e con scene di caccia e trofei. Grandi anse serpentiformi, basi quadrate decorate con trofei, coperchi sormontati da ovali con ritratti di Augusto il Forte e Augusto III con le relative consorti e da monogramma AR in blu sottosmalto, alt. cm 60 (2)

€ 3.000/4.000



167

QUATTRO POLTRONCINE A POZZETTO, VENETO,  
FINE SECOLO XVIII

in legno intagliato, laccato e in parte argentato, spalliera avvolgente a grata, gambe troncopiramidali, ricoperte in seta color crema (4)

€ 3.000/5.000





168



168

GRANDE OROLOGIO, VENETO, FINE SECOLO XVIII

in legno intagliato e dorato, quadrante circolare in bronzo dorato e inciso con numeri romani su smalti entro cassa ottagonale, cimasa sormontata da vaso stilizzato, ampie volute laterali decorate con foglie, base traforata poggiante su piedi a zampa ferina, cm 135x80x25

€ 2.000/3.000

169

QUATTRO SEDIE, VENETO, FINE SECOLO XVIII

in legno intagliato, laccato e in parte argentato, spalliera sagomata, gambe mosse riunite da traversa su piedi a zampa ferina, ricoperte in seta color crema (4)

€ 1.500/3.000

169



170



171



170

TAPPETO KIRMAN, SECOLO XX

fondo rosso con medaglione avorio e ricco  
motivo floreale in policromia, cm 205x138

€ 1.200/1.500

171

TAPPETO PERSIANO, SECOLO XX

fondo avorio, al centro grande medaglione  
nei toni del blu e del rosso, bordura blu  
con motivi floreali, cm 206x132

€ 1.000/1.500

172

TAPPETO BIJAR, SECOLO XIX

fondo blu, con fitto motivo floreale in ros-  
so, medaglioni romboidali e polilobati nei  
toni del giallo, dell'azzurro e del rosso, cm  
700x545

€ 8.000/12.000

172







173

173

COPPA CENTROTAVOLA,

in argento e vetro blu, due anse a volute  
cm 43x20, alt. cm 22

CESTINA

in argento traforato, alto piede ovale, alt.  
cm 31, g 390 (2)

€ 600/800



174

COPPIA DI CANDELIERI

in metallo argentato, fusto a colonna scanalata, decoro *sheraton*, alt. cm 29 (2)

€ 300/500



174

175

PICCOLO CASSETTONE, VENETO,  
SECOLO XVIII

in noce, piano sagomato, fronte mosso a  
tre cassetti, base modanata, cm 96x57x79

€ 2.000/3.000



175

176

ICONA, RUSSIA, 1848

realizzata in argento con madreperla, cm 38x31

€ 1.000/1.500

176



177

ICONA DA VIAGGIO, FINE SECOLO XIX

in legno, ottone e smalti, cm 39x62 aperta

€ 500/800

177



178



178

PLACCA FERMACARTE, SECOLO XIX

in lapislazzuli centrata da cammeo ovale con amorino e cane entro cornice in metallo, decorata con festoni e trofei a rilievo in metallo argentato, cm 15x9,5, difetti

€ 500/800

179



179

COPPIA DI CANDELIERI,  
PROBABILMENTE GERMANIA,  
SECOLO XVIII

in lapislazzuli con montatura in argento sterling (2).

I candelieri recano i punzoni della *B.C.T. Co. Ltd* addetta ai marchi dei piccoli lavori importati a Londra dal 1937, alt. cm 31,5

€ 1.500/2.000

180

COPPIA DI PLACCHE, SECOLO XIX

in lapislazzuli con cornici in marmo giallo, decorate al centro da medaglioni in bronzo dorato con profili all'antica, cm 30X30 (2)

€ 1.500/2.500

180





181

181

VASETTO CON COPERCHIO,  
CHESTER, 1911

in argento dorato, alt. cm 20, g 300

VASCHETTA, SECOLO XX

di forma ovale con bordo traforato, in argento sterling, g 360 (2)

€ 400/600



182

VERSATOIO, GERMANIA, INIZI  
SECOLO XIX

in argento, finale del coperchio modellato a bocciolo, presa in legno ebanizzato, alt. cm 32,5, g 820

€ 600/800

183

CACHE POT, SECOLO XX

in argento sbalzato, diam. cm 22,5, g 785

CAFFETTIERA ALLA TURCA

in argento, alt. cm 18, g 430 (2)

€ 400/600



182



183





184



184

TECA PORTARELIQUIE, SECOLO XIX

con cornice in argento decorata da volute,  
cm 61x33, completa di reliquie

€ 1.000/1.500

185

DUE ELMI, SECOLO XIX

in argento sbalzato e cesellato, alt. cm 23,  
complessivi g 1975, difetti (2)

€ 1.000/1.500



185



186

COPPIA DI PORTAPALME, SECOLO XVIII

in bronzo dorato, corpo a balaustro arricchito da due grandi prese sinuose, montate a lampada, alt. cm 44

€ 400/600



187

TAVOLO A BANDELLE, SECOLO XIX

in noce, grembiale sagomato e intagliato, lungo cassetto sottopiano, gambe sagomate apribili per sostenere il piano, cm 75x107x59 chiuso, cm 75x107x163 aperto

€ 800/1.200

187



188



188

BASSORILIEVO, SECOLO XVIII

in marmo, di forma ovale con il ritratto di profilo di Francesco Petrarca, cm 28x21

€ 600/800

189

SCRIVANIA DA PARETE, PIEMONTE, FINE SECOLO XVIII

in palissandro e bois de rose a marqueterie, piano rettangolare, cinque cassettini sottostanti, gambe sinuose, scarpette in bronzo dorato, cm 109x58x78

€ 3.000/5.000

189







190

POLTRONA, METÀ SECOLO XVIII

in legno intagliato e dorato, spalliera sagomata, braccioli a giorno su sostegni mossi, gambe sinuose, ricoperta con stoffe francesi con storie di Esopo, *difetti*

€ 1.000/1.500



191

TAVOLO DA GIOCO, ITALIA CENTRALE, SECOLO XIX

in noce biondo, piano rettangolare filettato apribile a libro, piano interno rivestito in pelle, gambe mosse, chiuso cm 80x81x40

€ 1.000/1.500



192

SCATOLA RETTANGOLARE, CINA, FINE SECOLO XIX

in legno laccato rosso con profili in oro e decori in policromia, serratura in bronzo dorato; l'interno del coperchio dipinto con paesaggio con architetture e figure, cm 5,5x35x10

€ 300/500

193

COPPIA DI VENTOLE, MURANO, INIZIO SECOLO XIX

in vetro trasparente a tre luci con portacandele policromi, cornice sagomata sormontata da cimasa centrata da mascherone e decorata con piccoli fiori rosa e celesti, cm 80x44 (2)

€ 2.000/3.000









197

198

194

**TAVOLO DA PRANZO**

in noce, piano rettangolare, gambe con intagli a motivo vegetale, allungabile, cm 79x180x136 chiuso, cm 79x180x298 aperto

€ 3.000/4.000

195

**DIECI SEDIE**

in stile Settecento, in noce, spalliera sagomata, gambe tornite a balaustra riunite da traversa, ricoperte in velluto verde (10)

€ 2.000/3.000

196

**TAPPETO MAHAL, FINE SECOLO XIX**

fondo blu decorato a ricco motivo a girali nei toni del rosso, verde e avana, cm 595x390

€ 8.000/10.000

197

**TRE SOTTOPIATTI, SECOLO XX**

in argento, di forma quadrata con angoli arrotondati, complessivi g 2290 (3)

€ 1.000/1.500

198

**SEI SOTTOPIATTI, SECOLO XX**

in argento, di forma quadrata sagomata, complessivi g 2850 (6)

€ 1.200/1.500

199

**DODICI PIATTI, SECOLO XX**

in argento, tesa sagomata, diam. cm 24, g 5210 (12)

€ 2.500/2.800



199

200



200

ZUPPIERA, SECOLO XX

di forma ovale, in argento, due anse modellate a rametti, finale del coperchio a bocciole, cm 31x16,5, g. 2090

€ 1.200/1.500

201

CANDELABRO, SECOLO XX

in argento, base circolare traforata, nodo a sfera, due bracci ricurvi, complessive tre luci, alt. cm 36, g 858

€ 600/800

202

COPPIA DI CANDELIERI, STATO PONTIFICO, SECOLO XIX

in argento, fusto a colonna scanalata, basi quadrate appesantite, alt. cm 28, lievi danni (2)

€ 1.000/1.500

201



202



203



203

TEIERA, SECOLO XX

in argento, corpo lievemente bombato, finale del coperchio a trottola, presa in legno ebanizzato, alt. cm 26, g 995

€ 800/1.200

204



204

ALZATA, SECOLO XIX

in argento, tesa sagomata, diam. cm 26, g 725

€ 300/500

205

SEI PIATTI, SECOLO XX

in argento, tese sagomate, diam. cm 21, complessivi g 1473 (6)

€ 700/1.000

205





206

206

COPPIA DI GRANDI SPECCHIERE,  
METÀ SECOLO XIX

in legno intagliato e dorato sormontato  
da alta cimasa a volute centrata da spec-  
chio e da trofeo di armi, cornice sagomata  
con tralci rocaille ricadenti lungo i lati, cm  
152x80 (2)

€ 4.000/6.000

207

COPPIA DI SOPRAMMOBILI,  
CHESTER, 1898

in argento modellato come due volatili, alt.  
cm 27, complessivi g 1730 (2)

€ 1.000/1.500

208

COPPIA DI CORNICI, SECOLO XIX

in lamina d'argento sbalzato, cm 42x31 (2)

€ 300/500



211

209

OLIERA, FRANCIA, METÀ SECOLO XVIII

in argento traforato a motivi floreali, base ovale, due anse a volute, g 865

€ 1.000/1.500

210

OLIERA, FRANCIA, SECOLO XIX, ARGENTIERE VEYRAT

in argento traforato, base ovale con fusto centrale sagomato, g. 526

€ 600/900

211

COPPIA DI PICCOLE CONSOLES IN STILE VENETO DEL SECOLO XVIII

in noce, piano sagomato, pendagliana frontale traforata e centrata da conchiglia rocaille, gambe sinuose, piedi a zoccolo stilizzato, cm 80x98x52 (2)

€ 1.500/2.000

206



211





212

QUATTRO SCULTURE, ITALIA SETTENTRIONALE,  
FINE SECOLO XVII

in legno intagliato, dipinto e dorato, raffiguranti fanciulli con abiti  
svolazzanti e copricapo piumato, poggianti su basi a plinto, alt. cm  
87, *cadute di colore* (4)

€ 8.000/12.000



213

TEIERA

in argento, di forma ovale poggiante su figura di leone alato, presa in legno ebanizzato, alt. cm 26, g 1360

€ 800/1.000



213



214

214

CAFFETTIERA, FRANCIA, SECOLO XIX

in argento sbalzato, presa a voluta, finale del coperchio a bocciolo,

alt. cm 28, g 740

€ 1.000/1.500

215

CAFFETTIERA, NAPOLI, 1830 CIRCA, ARGENTIERE GAETANO PANE

corpo piriforme, finale del coperchio modellato a pappagallo, tre piedini terminanti a zampa ferina, manico danneggiato in legno ebanizzato, alt. cm 35,5, g 1120

€ 1.200/1.500



215







216

CASSETTONE, VENEZIA, METÀ SECOLO XVIII

in noce e radica di noce, piano sagomato con becco di civetta,  
fronte e fianchi mossi, tre cassetti, piedi a voluta, cm 88x135x64

€ 7.500/9.500





217

BUREAU-TRUMEAU, ALTO VENETO, SECONDA METÀ  
SECOLO XVIII

in noce e radica di olivo, corpo superiore a prospetto architettonico con due sportelli inquadriati da lesene con capitelli compositi e due cassetti sottostanti, sportello a ribalta, scarabattolo interno

con cassettini e vani a giorno, fronte spezzato a tre cassetti, fianchi rettilinei, base modanata, piedi a mensola, cm 115x60x208

€ 7.500/9.500



218

**COPPIA DI CANDELIERI,  
MANIFATTURA MURANESE**

in vetro soffiato ambrato, stelo arricchito  
alla base da quattro anse con motivi a ri-  
lievo, alt. cm 33

**DUE BICCHIERI, MANIFATTURA  
MURANESE**

in vetro soffiato a forma di calice, uno in  
vetro trasparente con sfumature in oro,  
l'altro in vetro trasparente e vetro rosa, alt.  
cm 22 e cm 20 (4)

€ 600/800



219

**COPPIA DI TAZZE CON PIATTINO,  
MANIFATTURA DI MEISSEN, SECOLO XVIII**

in porcellana dipinta in policromia e oro, una a  
fondo giallo e una a fondo azzurro, con scene  
galanti e composizioni floreali, piattini ovali di  
forma polilobata, monogramma AR sul fondo di  
ciascun pezzo, tazzine alt. cm 8,5 (2)

€ 500/700

220

**COPPIA DI FIGURE, MANIFATTURA DI  
BERLINO, SECOLO XIX**

in porcellana policroma raffigurante genti-  
luomo con capretta e contadina con frutto  
in mano, marca sotto la base, alt. cm 22

**FIGURA, MANIFATTURA DI  
CAPODIMONTE, SECOLO XIX**

in porcellana policroma raffigurante fan-  
ciulla con cesto di fiori, marca sotto la  
base, alt. cm 15 (3)

€ 600/800





221

221

GRUPPO, MANIFATTURA DI MEISSEN,  
SECOLO XIX

in porcellana policroma montata su base  
in bronzo dorato, raffigurante coppia di  
uccelli su nido, marca alla base, alt. cm 12

€ 700/900

222

COPPIA DI FIGURE, FRANCIA,  
SECOLO XIX

in porcellana policroma raffiguranti coppia  
di pastorelli, marca *PF* in blu sottosmalto e  
sigla 30 S incisa nella pasta, alt. cm 17,5 (2)

€ 300/400

223

ZUPPIERA, MANIFATTURA DI MEISSEN,  
SECOLO XIX

in porcellana dipinta in policromia con profi-  
li in oro, corpo decorato con figure di uccelli  
su rami e insetti, presa del coperchio mo-  
dellata come una bambina con cornucopia  
carica di fiori e frutta, marca sul fondo, cm  
19x21x16

€ 800/1.000



223





224

BROCCA DA VINO

in argento sbalzato con viticci, alt. cm 15,5, g 475

ZUCCHERIERA

in argento traforato, presa del coperchio modellata a pappagallo, priva della coppetta in vetro, g 325 (2)

€ 300/500

225

COPPIA DI VENTOLE, MURANO, SECOLO XIX

in vetro a tre luci, cornice sagomata sormontata da cimasa aperta in una palmetta centrata da mascherone, vetro decorato con figure, cm 80x43, *rifacimenti* (2)

€ 1.500/2.500



226

GRANDE SECCHIELLO PER  
ACQUASANTA, VENEZIA, SECOLO XIX

in argento sbalzato, alt. cm 23, diam. cm  
26, g 2670

€ 1.000/1.500



227

COPPIA DI SECCHIELLI  
PORTAGHIACCIO

in rame argentato, diam. cm 22,5, alt. cm  
24 (2)

€ 1.000/1.200



228

CESTO, TIFFANY, SECOLO XX

in argento sterling traforato, alt. cm 46, g 2000, interno in metallo  
argentato

€ 1.500/1.800



228

229



229

GRANDE VASO

in argento sbalzato e decorato da festone trattenuto da fiocchi,  
alt. cm 32,5, g 1625

€ 700/1.000





230

FRONTE DI CASSONE, SECOLO XVII

in legno di gattice decorato in pastiglia dorata e dipinta in policromia, raffigurante *Scena di trionfo*, cm 50x180, riprese alla policromia

€ 6.000/8.000

231

COPPIA DI PANCHETTI

in noce, in stile Seicento, gambe intagliate con decorazione a palmetta riunite da traversa, seduta rivestita con arazzo con tralci di vite nei toni del blu e dell'oro (2)

€ 600/800

232

DIVANO, VENEZIA, SECOLO XIX

in noce, fascia intagliata e gambe di linea mossà, ricoperto in velluto giallo, lungh. cm 188

€ 700/900

232





233



233

233

QUATTORDICI SEDIE DA GIOCO,  
VENEZIA, SECOLI XIX E XX

in noce a patina scura, spalliera sagomata,  
gambe sinuose su piede a zampa ferina,  
ricoperte in seta operata (14)

€ 3.000/4.000

234

PICCOLO CASSETTONE, VENETO,  
METÀ SECOLO XVIII

in radica di noce, piano sagomato con becco di civetta, fronte mosso con tre cassetti,  
base modanata con inginocchiatoio estraibile, cm 62x38x77

€ 2.000/3.000



234

235

CONSOLE, VENEZIA, SECOLO XVIII

in noce, piano sagomato in marmo, pendagliana laterale e frontale centrata da conchiglia, gambe sinuose intagliate con motivi floreali, su piedi a ricciolo stilizzato, cm 115x60x78

€ 4.500/6.000



235

236



237





236

TAPPETO SARUK, SECOLO XX

fondo avorio, al centro un medaglione rosa  
decorato con motivi vegetali, cm 197x125

€ 1.000/1.500

237

TAPPETO HERIZ, SECOLO XX

fondo rosso, al centro un medaglione polilobato blu con decoro vegetale, cantonali avorio, cm 194x127

€ 1.000/1.500

238

TAPPETO MAHAL, INIZI SECOLO XX

fondo celeste con decoro a fiori nei toni del blu, avana e rosa, bordura con motivo vegetale, cm 270x285

€ 3.000/4.000

238





239



239

SCRITTOIO A RIBALTA, GENOVA,  
SECONDA METÀ SECOLO XVIII

in palissandro, bois de rose ed essenze varie, sportello a ribalta, scarabattolo interno con cassetti e vani a giorno, pendagliana frontale e laterale, quattro cassettoni sotto al piano, gambe sinuose con scarpette in bronzo modellate a zoccolo stilizzato, cm 106x52x106

€ 8.000/12.000

240

PLACCA

di forma ovale in lamina di argento sbalzato con volatile fra racemi vegetali, cm 36x25, g 305

€ 250/400

239



241



242



242



241

CORNICE A TEMPIETTO, SECOLO XVII

in legno ebanizzato con applicazioni in legno, avorio e bronzo dorato, contenente miniatura su pergamena raffigurante *Artemisia con le ceneri di Mausolo*, cm 36x24

€ 600/800

242

COPPIA DI MINIATURE, VENETO, FINE SECOLO XVIII

dipinte su avorio con scene galanti, entro cornici in legno dorato, cm 10,8x13,2 (2)

€ 600/800

243



243

MINIATURA, INIZI SECOLO XIX

dipinta su avorio, raffigurante *Sibilla Cumana*, da Domenichino, cm 11,5x9

€ 400/600

244

244

MINIATURA, INIZI SECOLO XIX

dipinta su avorio, raffigurante *San Sebastiano*, da Guido Reni, siglata in basso a destra CV, cm 12,3x10

€ 400/600



245

TAVOLINO, FIRENZE, SECOLO XIX

piano circolare in commesso di pietre dure,  
su base in legno dorato e scolpito a delfino,  
diam. cm 53

€ 1.500/2.000

245



246

SEI SEDIE, VENETO

in noce, spalliera sagomata, seduta in can-  
neté, gambe sinuose, una seduta sfondata (6)

€ 600/900

246



247

GRANDE TAVOLO, SECOLO XIX

in noce, di forma ottagonale, fusto modellato come un capitello ionico rovesciato, base modanata su piedi scolpiti in forma di leoni accucciati, diam. cm 159, alt. cm 80, *costruito con materiale antico*

€ 3.000/5.000













248

LETTO, STILE LUIGI XVI

in legno laccato, dipinto nei toni del celeste e dorato, ricoperto in seta rosa con decori fogliacei a losanga, gambe troncopiramidali con collarino, cm 196x157x214

€ 600/800

249

POLTRONCINA, VENETO, SECOLO XVIII

in legno laccato e dipinto, spalliera sagomata, braccioli a giorno su sostegni mossi, gambe mosse su piedi a ricciolo, ricoperta in seta rosa

€ 1.000/1.500

250

COPPIA DI SEDIE, STILE LUIGI XVI

in legno laccato e dorato, spalliera sagomata, gambe troncopiramidali scannellate, ricoperte in seta rosa con decori floreali a losanga (2)

€ 300/500







252

251

PORTA A DUE BATTENTI, VENETO, SECOLO XVIII

in legno intagliato e dorato, con scene mitologiche sull'eroe Perseo dipinte a monocromo su fondo azzurro, cm 201x56 ciascuna

€ 3.000/5.000

252

CASSETTONE AD URNA, VENETO, SECOLO XIX

in legno laccato e dorato, piano in marmo bianco, fronte spezzato a tre cassetti e gambe mosse su piedi a ricciolo, cm 86x138x66

COPPIA DI COMODINI

*en suite*, cm 81x55x38, restauri (3)

€ 10.000/15.000



252

253

MOBILETTO, VENETO, FINE SECOLO XVIII

in noce con intarsio, due cassetti e due sportelli sul fronte, piano a vassoio, cm 116x52x34

€ 600/800



254

MOBILETTO, FRANCIA, FINE SECOLO XVIII

in bois de rose, parte superiore a saracinesca, tre cassettoni e tabelle estraibile, gambe troncopiramidali, cm 38x34x89

€ 1.000/1.500



254



255

TOILETTE, PIEMONTE, SECOLO XVIII

in palissandro, piano sagomato con sportello centrale celante specchiera e due sportelli laterali apribili, un pianetto e un cassetto sottostante e sei cassettoni ai lati, gambe sinuose con scarpette in bronzo a zoccolo stilizzato, cm 89x48x77

€ 2.000/2.500



256



256

ALBARELLO, BURGIO, FINE SECOLO XVII - INIZI XVIII

in maiolica con interno e fondo leggermente smaltati. Corpo alto e rastremato su base troncoconica e piede svasato. Sul fronte entro cornice a volute affrontate figura di San Tommaso, sul retro decorazione fitomorfa a disposizione verticale, alt. cm 25

**Per confronti**

G. Croazzo, in R. Ausenda, a cura di, *Le collezioni della Fondazione Banco di Sicilia. Le maioliche*, Milano 2010, pp. 72-73, n. 21

€ 800/1.200

257



257

COPPIA DI UOVA DI STRUZZO, SECOLO XIX

decorate sull'intera superficie in monocromia, uno con navi e caccia alla balena, siglato J.A., l'altro con stemma nobiliare e scena polare; montate su basi circolari in bronzo, alt. cm 18 (2)

€ 400/600

258

CALAMAIO, FRANCIA, SECOLO XIX

in bronzo dorato e legno laccato a cineserie, piano sagomato completo di tre contenitori con coperchio, cm 33x23

€ 800/1.200

258





259



259

SCATOLA, VENEZIA, INIZI SECOLO XVIII

in legno laccato nei toni del giallo e decorato ad arte povera, cm  
15x35x19

€ 2.000/3.000

260

PORTA-BRACIERE, SECOLO XIX

in ghisa argentata con sostegni sagomati a cherubino, diam. cm  
60, alt. cm 26

€ 700/900

260



261

PLACCA, SECOLO XIX

in argento traforato, diam. cm 29,5

PLACCHETTA, SECOLO XIX

in argento sbalzato, diam. cm 16,5 (2)

€ 400/600

262

NO LOT

263

PICCOLA CONSOLE A GOCCIA,  
VENETO, FINE XVIII SECOLO

in legno intagliato e dorato con piano sagomato in marmo grigio, pendagliana frontale con motivo a fiocco, gambe sinuose scolpite con motivi rocaille, cm 84x53x33

€ 1.500/2.500



264

TAVOLO SCRITTOIO, INGHILTERRA, SECOLO XIX

in mogano, piano rettangolare con alette, bordo baccellato, due cassetti sotto al piano, gambe tornite calzate da rotelle, cm 80x102x58

€ 800/1.200



264

265



265

PICCOLO CASSETTONE, OLANDA, SECOLO XIX

in quercia, piano sagomato con becco di civetta, tre cassetti sotto-stanti, cm 88x50x80

€ 1.000/1.200

266

TAVOLINO, VENETO, SECOLO XIX

in noce e radica di noce, piano filettato, un cassetto sotto al piano, gambe sinuose, cm 81x66x61, difetti al piano

€ 400/600



266



267

268



267

CONSOLE CON SPECCHIERA, VENETO, FINE SECOLO XVIII

in legno intagliato e dipinto, console con piano sagomato dipinto a finto marmo, pendagliana frontale e laterale centrata da medaglione con profili all'antica, gambe scannellate, piedi a palla; specchiera *en suite*, di forma rettangolare con cimasa centrata da medaglione con profilo all'antica, complessivi cm 241x74x47 (2)

€ 3.500/6.000

268

DIVANETTO A CORBEILLE, IN STILE LUIGI XVI

in legno intagliato e dorato, ricoperto in velluto azzurro, lunghi cm 127

€ 600/800

269

MOBILE LAVAMANI, VENETO, SECOLO XIX

in noce, alto schienale di forma sagomata con intagli a festoni, vasca e tanica in peltro, cm 195x68x52

€ 600/900

269



270

TAVOLINO, FIRENZE, SECOLO XIX

di forma circolare, piano in commesso di pietre dure con mazzetti di fiori su fusto in legno ebanizzato con ripiani su due livelli, base tripode, alt. cm 80, diam. cm 67

€ 1.000/1.500

270



271

TAPPETO CAUCASICO SHIRVAN,  
SECOLO XX

fondo blu con medaglioni stellati nei toni  
del giallo, bordura avorio con motivi geo-  
metrici, cm 240x115

€ 1.500/2.000



271

272

TAPPETO SHIRVAN, SECOLO XX

fondo rosso con motivi geometrici nei toni  
dell'avorio e del rosso, bordure avorio, blu  
e rosse, cm 278x105

€ 1.200/1.500



272

273

TAPPETO CAUCASICO, SECOLO XX

fondo marrone scuro con tre medaglioni  
arancioni e motivi geometrici, cm 130x90

€ 1.000/1.500

273



274



274

TAPPETO KARABAG, INIZI SECOLO XX

fondo blu con decori e cantonali rossi, al  
centro un medaglione avorio, cm 198x140

€ 1.000/1.500

275



277



276





275

TAVOLINO, FIRENZE, SECOLO XIX

di forma circolare, piano in commesso di pietre dure con ghirlanda di fiori e al centro piccolo volatile, poggiante su base in noce, fusto a balaustra scannellato su quattro gambe stilizzate, alt. cm 60, diam. cm 58

€ 1.000/1.500

277

CASSINA, ITALIA SETTENTRIONALE, SECOLO XVI

in noce, piano rettangolare arricchito all'interno da pannello intarsiato con applicazioni in metallo; serratura e maniglie sui fianchi in ferro battuto, base modanata, piedi intagliati a motivi vegetali, cm 45x85x44, *restauri*

€ 600/800

276

CREDENZA

in noce in stile seicento, cassetto sottopiano e sportello inquadrato da lesene decorate da losanghe, cm 119x81x46, *costruito con materiali antichi*

€ 800/1.200

278

CASSETTONE, SPAGNA, FINE SECOLO XVIII

in noce, piano rettangolare con becco di civetta, fronte con cassette di diverse dimensioni, base modanata, cm 102x116x64

€ 1.000/1.500

278



280

279



279

COPPIA DI GRANDI VASI CON COPERCHIO, SECOLO XIX

in rame argentato e sbalzato, corpo a balaustro, alt. cm 63 (2)

€ 500/800

280

COLONNA, ARTE ORIENTALE

in bambù intagliato su tutta la superficie con figure entro riserve polilobate contornate da motivi vegetali, base quadrata in legno intagliato decorata agli angoli da figure fantastiche, alt. cm 172, montata a lampada

€ 600/900



281

COPPETTA A NAVETTE

in argento sbalzato e traforato, g 342

TRE CONCHIGLIE SOPRAMMOBILI

montate in argento (4)

€ 300/500



281

282

COPPA SCALDAVIVANDE

in argento, decorato a festoni e motivi romboidali, alt. cm 28, g 820

DUE SCATOLE DA TAVOLO

di forma a cuore in argento traforato e sbalzato, complessivi g 595 (3)

€ 500/800



282

283

COPPIA DI SOPRAMMOBILI, SECOLO XIX

in argento modellati come galli.

Recano i bolli di importazione, Londra 1896, argenteiere Edwin Thomson Bryant, alt. cm 37, g 3422 (2)

€ 1.200/1.500



283

Volete guardare e/o partecipare alle nostre aste da qualsiasi parte del mondo vi troviate?  
È semplice e veloce:

1.

Registratevi  
nella sezione  
PANDOLFINI LIVE  
del nostro sito  
internet  
[www.pandolfini.it](http://www.pandolfini.it)  
Compilate il modulo  
con i vostri dati ed  
i documenti richiesti.

2.

Riceverete  
una mail che  
vi confermerà la  
vostra registrazione  
per poter  
partecipare  
alle nostre aste live.

3.

Il giorno dell'asta,  
un'ora prima dell'inizio  
della sezione,  
riceverete una mail  
che vi informerà  
dell'orario di inizio.

4.

Per partecipare  
ed offrire alle aste  
LIVE  
sarà sufficiente  
cliccare sul bottone  
di colore verde  
"PARTECIPA - BID  
ON LINE"

5.

Per vedere  
una nostra asta  
dal vivo senza  
registrarsi  
cliccare sul link  
"PARTECIPA COME  
SPETTATORE/VIEW  
AS A GUEST"  
Per informazioni  
ed assistenza  
si prega di contattare  
il nostro ufficio al  
+39 055 23 408 88  
oppure:  
[info@pandolfini.it](mailto:info@pandolfini.it)

## CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati in nome e per conto dei mandanti, come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. Gli effetti della vendita influiscono direttamente sul Venditore e sul Compratore, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto.
2. L'acquirente corrisponderà un corrispettivo complessivo di Iva per ciascun lotto, pari al 25% sui primi €100.000 e di 22% sulla cifra eccedente.
3. Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per contanti. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata.
4. Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 giorni e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.
5. L'asta sarà preceduta da un'esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Tutti gli oggetti vengono venduti *come visti*.
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato, per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo, per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettati mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.
7. Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti.
8. I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n.6.
9. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla vendita.
10. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzino ammonterà a euro 26,00.
11. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento alla Legge n. 1089 del 1 giugno 1939. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE declina ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.
12. Il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 3911/92 del 9 dicembre 1992, come modificato dal Regolamento CEE n.2469/96 del 16 dicembre 1996 e dal Regolamento CEE n. 974/01 del 14 maggio 2001. Pandolfini Casa d'Aste S.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantirne il rilascio. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento.
13. Le seguenti forme di pagamento potranno facilitare l'immediato ritiro di quanto acquistato:
  - a) contanti;
  - b) assegno circolare soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione;
  - c) assegno bancario di conto corrente previo accordo con la direzione amministrativa della Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
  - d) bonifico bancario.  
Codice IBAN - IT 25 D 01030 02827 000006496795
14. Il presente regolamento viene accettato automaticamente da quanti concorrono alla vendita all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.
15. I lotti contrassegnati con (\*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue: 22% sul corrispettivo netto d'asta e 22% sul prezzo di aggiudicazione.
16. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.

## L'ASTA

---

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90 - 100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

### Offerte scritte e telefoniche

---

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta.

Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala.

In caso di offerte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti.

Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno di vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste.

Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

### Rilanci

---

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

### Ritiro lotti

---

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Su precise indicazioni scritte da parte dell'acquirente Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d'imballaggio e trasporto.

*Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.*

### Pagamenti

---

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti

- assegno circolare non trasferibile

intestato a:

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.

- bonifico bancario presso:

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Filiale 1874

Sede di Firenze: Via del Corso, 6

Codice IBAN:

IT 25 D 01030 02827 000006496795

- assegno bancario previo accordo

con la Direzione amministrativa.

**Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.**

**I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.**

**La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.**

## ACQUISTARE DA PANDOLFINI

---

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sui prezzo medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

I cataloghi Pandolfini includono riferimenti alle condizioni delle opere solo nelle descrizioni di opere multiple (quali stampe, libri, vini e monete).

Si prega di contattare l'esperto del dipartimento per richiedere un condition report di un lotto particolare. I lotti venduti nelle nostre aste saranno raramente, per natura, in un perfetto stato di conservazione, ma potrebbero presentare, a causa della loro natura e della loro antichità, segni di usura, danni, altre imperfezioni, restauri o riparazioni. Qualsiasi riferimento alle condizioni dell'opera nella scheda di catalogo non equivale a una completa descrizione dello stato di conservazione. I condition report sono solitamente disponibili su richiesta e completano la scheda di catalogo. Nella descrizione dei lotti, il nostro personale valuta lo stato di conservazione in conformità alla stima dell'oggetto e alla natura dell'asta in cui è inserito. Qualsiasi affermazione sulla natura fisica del lotto e sulle sue condizioni nel catalogo, nel condition report o altrove è fatta con onestà e attenzione. Tuttavia il personale di Pandolfini non ha la formazione professionale del restauratore né e ne consegue che ciascuna affermazione non potrà essere esaustiva. Consigliamo sempre la visione diretta dell'opera e, nel caso di lotti di particolare valore, di avvalersi del parere di un restauratore o di un consulente di fiducia prima di effettuare un'offerta.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.
2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.
3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.
4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.
5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.
6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.
7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista.
8. IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.
9. I termini firmato e/o datato e/o i-scritto, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.
10. Il termine recante firma e/o data e/o iscrizione significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.
11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm
12. I dipinti s'intendono incorniciati se non altrimenti specificato.
13. I lotti contrassegnati da (\*) sono in temporanea importazione artistica in Italia.

## CORRISPETTIVO D'ASTA E I.V.A.

---

### Corrispettivo d'asta

L'acquirente corrisponderà un corrispettivo d'asta calcolato sul prezzo di aggiudicazione di ogni lotto come segue:

20,49% sui primi € 100.000 e 18,03% sulla cifra eccedente € 100.000.

A tale corrispettivo dovrà essere aggiunta l'I.V.A. del 22% oltre a quella eventualmente dovuta sull'aggiudicazione (vedere di seguito paragrafo Imposta Valore Aggiunto).

### Imposta Valore Aggiunto

L'I.V.A. dovuta dall'acquirente è pari al: 22% sul corrispettivo netto d'asta. Pertanto il prezzo finale sarà costituito dalla somma dell'aggiudicazione e di una percentuale complessiva del 25 % sui primi €100.000 e del 22% sulla cifra eccedente.

### Lotti contrassegnati in catalogo

I lotti contrassegnati con (\*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue:

22% sul corrispettivo netto d'asta e

22% sul prezzo di aggiudicazione.

In questo caso sul prezzo di aggiudicazione verrà calcolata una percentuale del 47% sui primi € 100.000 e del 44% sulla cifra eccedente.

## VENDERE DA PANDOLFINI

---

### Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti.

In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

### Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure.

Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione foto e trasporto, nonché la probabile data di vendita.

Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini.

Il mandato a vendere è con rappresentanza e pertanto Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si sostituisce al mandante nei rapporti con i terzi. I soggetti obbligati all'emissione di fattura riceveranno, unitamente al rendiconto, elenco dei nominativi degli acquirenti per procedere alla fatturazione.

### Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (al lordo delle commissioni) al quale l'oggetto affidato può essere venduto.

Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta.

Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

### Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.

### Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, ed ai loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- a) 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 3.000 ed € 50.000;
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000.

Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE)

### Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 30 giorni dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, provvederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.





Cognome | Surname \_\_\_\_\_

Nome | Name \_\_\_\_\_

Ragione Sociale | Company Name \_\_\_\_\_

@EMAIL \_\_\_\_\_

Indirizzo | Address \_\_\_\_\_

Città | City \_\_\_\_\_

C.A.P. | Zip Code \_\_\_\_\_

Telefono Ab. | Phone \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

Cell. | Mobile \_\_\_\_\_

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT \_\_\_\_\_

**PAGAMENTO | PAYMENT**

Assegno intestato a Pandolfini Casa d'Aste | Check to Pandolfini Casa d'Aste

Bonifico Bancario | Bank transfer to  
Banca Monte dei Paschi di Siena  
IBAN: IT25D103002827000006496795 - BIC/SWIFT: PASC IT M1W40

VISA

MASTERCARD

CARTA # | CARD # \_\_\_\_\_

Security Code \_\_\_\_\_

Data scadenza | Expiration Date \_\_\_\_\_

Firma | Signature \_\_\_\_\_

NUOVO | NEW

RINNOVO | RENEWAL

**SEGNARE LE CATEGORIE DI INTERESSE  
PLEASE CHECK THE CATEGORIES OF INTEREST**

ARREDI E MOBILI ANTICHI,  
OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE € 120  
FURNITURE, WORKS OF ART,  
PORCELAIN AND MAIOLICA  
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE DEL SEC XIX € 120  
19TH CENTURY PAINTINGS AND SCULPTURES  
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE € 120  
OLD MASTER PAINTINGS AND SCULPTURES  
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE ORIENTALE | ASIAN ART € 80  
2 Cataloghi | Catalogues

ARCHEOLOGIA | ANTIQUITIES € 50  
2 Cataloghi | Catalogues

ARGENTI | SILVER € 120  
MONETE E MEDAGLIE | COINS AND MEDALS  
GIOIELLI E OROLOGI | JEWELRY AND WATCHES  
3 Cataloghi | Catalogues

STAMPE E DISEGNI | PRINTS AND DRAWINGS € 60  
LIBRI E MANOSCRITTI | BOOKS AND MANUSCRIPTS  
2 Cataloghi | Catalogues

VINI | WINES € 80  
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA € 120  
ARTI DECORATIVE DEL SEC XX E DESIGN  
MODERN AND CONTEMPORARY ART  
20TH CENTURY DECORATIVE ARTS AND DESIGN  
6 Cataloghi | Catalogues

**TOTALE | TOTAL €**

**RISPEDIRE ALL'UFFICIO ABBONAMENTI - PLEASE SEND THIS FORM BACK TO THE SUBSCRIPTION OFFICE**

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it



## PROSSIME ASTE

MAGGIO

### REPERTI ARCHEOLOGICI

12 MAGGIO 2015

Firenze

### GIOIELLI

26 MAGGIO 2015

Firenze

### OROLOGI DA POLSO

#### ARGENTI

27 MAGGIO 2015

Firenze

#### Impaginazione:

Grafiche Cappelli S.r.l. - Osmannoro (FI)

#### Stampa:

Grafiche Cappelli S.r.l. - Osmannoro (FI)

#### Fotografie:

IndustrialFoto - Osmannoro (FI)  
Francesco Giroto - Treviso



**ART ASSICURAZIONI**

*L'arte di assicurare l'arte*

Agenzia CATANI GAGLIANI

Firenze

Tel. 055.2342717



# Banca Federico Del Vecchio

 Gruppo BancaEtruria

W E A L T H  
M A N A G E M E N T

Viale Gramsci, 69 • Firenze • Tel. 055 20051

[www.bancadelvecchio.it](http://www.bancadelvecchio.it)



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

### BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 4d/10 - 80125 Napoli  
tel. 081 2395261 - fax 081 5935042  
Internet: [www.blindarte.com](http://www.blindarte.com)  
e-mail: [info@blindarte.com](mailto:info@blindarte.com)

### ARCHAION - BOLAFFI ASTE AMBASSADOR

via Cavour 17/F - 10123 Torino  
tel. 011 5576300 - fax 011 5620456  
Internet: [www.bolaffi.it](http://www.bolaffi.it)  
e-mail: [aste@bolaffi.it](mailto:aste@bolaffi.it)

### CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie - Mura di S.  
Bartolomeo 16c - 16122 Genova  
tel. 010 8395029 - fax 010 812613  
Internet: [www.cambiaste.com](http://www.cambiaste.com)  
e-mail: [info@cambiaste.com](mailto:info@cambiaste.com)

### CAPITOLIUM ART

Via Carlo Cattaneo 55 - 25121 Brescia  
tel. 030 48400 - fax 030 2054269  
Internet: [www.capitoliumart.it](http://www.capitoliumart.it)  
e-mail: [info@capitoliumart.it](mailto:info@capitoliumart.it)

### EURANTICO

Loc. Centignano snc - 01039 Vignanello VT  
tel. 0761 755675 - fax 0761 755676  
Internet: [www.eurantico.com](http://www.eurantico.com)  
e-mail: [info@eurantico.com](mailto:info@eurantico.com)

### FARSETTIARTE

Viale della Repubblica  
(area Museo Pecci) - 59100 Prato  
tel. 0574 572400 - fax 0574 574132  
Internet: [www.farsettiarte.it](http://www.farsettiarte.it)  
e-mail: [info@farsettiarte.it](mailto:info@farsettiarte.it)

### FIDESARTE ITALIA S.R.L.

Via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi)  
30174 Mestre VE  
tel. 041 950354 - fax 041 950539  
Internet: [www.fidesarte.com](http://www.fidesarte.com)  
e-mail: [fidesarte@interfree.it](mailto:fidesarte@interfree.it)

### INTERNATIONAL ART SALE S.R.L.

Foro Buonaparte 46 - 20121 Milano  
tel. 02 40042385 - fax 02 36551805  
Internet: [www.internationalartsale.it](http://www.internationalartsale.it)  
e-mail: [info@internationalartsale.it](mailto:info@internationalartsale.it)

### MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

Corso Italia 6 - 50123 Firenze  
tel. 055 295089 - fax 055 295139  
Internet: [www.maisonbibelot.com](http://www.maisonbibelot.com)  
e-mail: [segreteria@maisonbibelot.com](mailto:segreteria@maisonbibelot.com)

### MEETING ART CASA D'ASTE

Corso Adda 11 - 13100 Vercelli  
tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8  
Internet: [www.meetingart.it](http://www.meetingart.it)  
e-mail: [info@meetingart.it](mailto:info@meetingart.it)

### GALLERIA PACE

Piazza San Marco 1 - 20121 Milano  
tel. 02 6590147 - fax 02 6592307  
Internet: [www.galleriapace.com](http://www.galleriapace.com)  
e-mail: [pace@galleriapace.com](mailto:pace@galleriapace.com)

### GALLERIA PANANTI CASA D'ASTE

Via Maggio 15 - 50125 Firenze  
tel. 055 2741011 - fax 055 2741034  
Internet: [www.pananti.com](http://www.pananti.com)  
e-mail: [info@pananti.com](mailto:info@pananti.com)

### PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 - 50122 Firenze  
tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343  
Internet: [www.pandolfini.com](http://www.pandolfini.com)  
e-mail: [pandolfini@pandolfini.it](mailto:pandolfini@pandolfini.it)

### POLESCHI CASA D'ASTE

Foro Buonaparte 68 - 20121 Milano  
tel. 02 89459708 - fax 02 86913367  
Internet: [www.poleschicasadaste.com](http://www.poleschicasadaste.com)  
e-mail: [info@poleschicasadaste.com](mailto:info@poleschicasadaste.com)

### PORRO & C. ART CONSULTING

Piazza Sant'Ambrogio 10 - 20123 Milano  
tel. 02 72094708 - fax 02 862440  
Internet: [www.porroartconsulting.it](http://www.porroartconsulting.it)  
e-mail: [info@porroartconsulting.it](mailto:info@porroartconsulting.it)

### SANT'AGOSTINO

Corso Tassoni 56 - 10144 Torino  
tel. 011 4377770 - fax 011 4377577  
Internet: [www.santagostinoaste.it](http://www.santagostinoaste.it)  
e-mail: [info@santagostinoaste.it](mailto:info@santagostinoaste.it)

### STADION CASA D'ASTE

Riva Tommaso Gulli 10/a - 34123 Trieste  
tel. 040 311319 - fax 040 311122  
Internet: [www.stadionaste.com](http://www.stadionaste.com)  
e-mail: [info@stadionaste.com](mailto:info@stadionaste.com)

### VON MORENBERG CASA D'ASTE

Via Malpaga 11 - 38100 Trento  
tel. 0461 263555 - fax 0461 263532  
Internet: [www.vonmorenberg.com](http://www.vonmorenberg.com)  
e-mail: [info@vonmorenberg.com](mailto:info@vonmorenberg.com)

## A.N.C.A. Associazione Nazionale delle Case d'Aste

### REGOLAMENTO

#### Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

#### Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

#### Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

#### Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione

i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

#### Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

#### Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

#### Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale. Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

#### Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA



## REPERTI ARCHEOLOGICI

ASTA 12 MAGGIO 2014 CAPO DIPARTIMENTO  
esposizione Firenze Neri Mannelli  
dall'8 all'11 maggio [neri.mannelli@pandolfini.it](mailto:neri.mannelli@pandolfini.it)  
orario 10-13/14-19

ASTA LIVE SU [PANDOLFINI.COM](http://PANDOLFINI.COM)

**Pandolfini**  
CASA D'ASTE dal 1924

CISTA VOTIVA ACHEMENIDE,  
X-VIII SEC. A.C.  
in argento sbalzato,  
alt. cm 10,5 diam. 17,2  
Stima € 60.000/70.000



## GIOIELLI

ASTA 26 MAGGIO 2015  
esposizione Milano  
dal 14 al 17 maggio - orario 10-13/14-18  
esposizione Firenze  
dal 22 al 25 maggio - orario 10-13/14-19

**ASTA LIVE SU PANDOLFINI.COM**

CAPO DIPARTIMENTO  
Maria Ilaria Ciatti  
[ilaria.ciatti@pandolfini.it](mailto:ilaria.ciatti@pandolfini.it)

**Pandolfini**  
CASA D'ASTE dal 1924

BRACCIALE, CARTIER, ANNI '30,  
IN PLATINO, ORO BIANCO,  
ACQUEMARINE E DIAMANTI  
Stima € 20.000/30.000



## OROLOGI DA POLSO

ASTA 27 MAGGIO 2015  
esposizione Milano  
dal 14 al 17 maggio - orario 10-13/14-18  
esposizione Firenze  
dal 22 al 25 maggio - orario 10-13/14-19

CAPO DIPARTIMENTO  
Maria Ilaria Ciatti  
[ilaria.ciatti@pandolfini.it](mailto:ilaria.ciatti@pandolfini.it)

**Pandolfini**  
CASA D'ASTE dal 1924

ROLEX COSMOGRAPH  
DAYTONA REF. 6240,  
QUADRANTE PAUL NEWMAN,  
ANNO 1967, IN ACCIAIO  
Stima € 40.000/60.000

**ASTA LIVE SU [PANDOLFINI.COM](http://PANDOLFINI.COM)**





## ARGENTI

ASTA 27 MAGGIO 2015  
esposizione Milano  
dal 14 al 17 maggio - orario 10-13/14-18  
esposizione Firenze  
dal 22 al 25 maggio - orario 10-13/14-19

**ASTA LIVE SU PANDOLFINI.COM**

CAPO DIPARTIMENTO  
Roberto Dabbene  
[roberto.dabbene@pandolfini.it](mailto:roberto.dabbene@pandolfini.it)

**Pandolfini**  
CASA D'ASTE dal 1924

COPPIA DI LEGUMIERE, DUBLINO, 1793,  
ARGENTIERE WM BOND  
in argento di forma ovale,  
cm 41x22,5, g 2570.  
Etichetta: Collezione Bulgari  
Stima € 3.500/4.500





[PANDOLFINI.COM](https://www.pandolfini.com)